



YORKVILLE bhn S.p.A.

Sede in Milano, Via Solferino n. 7

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 14.457.979,46

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.yorkvillebhn.com

INDICE

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO	3
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	5
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	7
RENDICONTO FINANZIARIO	8
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	9
I. Informazioni generali	9
II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale	9
III. Forma e contenuto	11
IV. Principi di consolidamento	13
V. Acquisizione del Gruppo AQ Tech	15
VI. Conversione dei bilanci in valuta	16
VII. Principi contabili e criteri di valutazione	16
VIII. Note allo Stato Patrimoniale	25
IX. Note al Conto Economico	57
X. Posizione finanziaria netta	69
XI. Impegni e passività potenziali	70
XII. Operazioni con parti correlate	76
BILANCIO DELLA CONTROLLATA RPX AMBIENTE SRL	78
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	81

**PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE – FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2009

(importi in migliaia di euro)

	Note	31 dic 09	31 dic 08	in m. euro
Attività immateriali	1	47	61	
Terreni e fabbricati		3.991	4.322	
Impianti e macchinari		2.286	2.260	
Altre immobilizzazioni materiali		222	423	
<i>Attività materiali</i>	2	6.499	7.005	
Investimenti immobiliari	3	678	792	
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	4	1.226	0	
Altre partecipazioni	5	1	1	
Attività finanziarie non correnti	6	1.798	1.791	
Attività per imposte anticipate	7	1.500	0	
Totale attività non correnti		11.749	9.650	
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	8	0	91	
Altri crediti	9	441	1.022	100
Rimanenze	10	170	1.917	
Crediti commerciali	11	1.041	960	1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	212	2.461	
Totale attività correnti		1.864	6.451	101
TOTALE ATTIVO		13.613	16.101	101

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

al 31 dicembre 2009

(importi in migliaia di euro)

	31 dic 2009	31 dic 08	31 dic 07
Capitale sociale	12.095		9.530
Riserva sovrapprezzo azioni	48		48
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(5.901)		(1.657)
Risultato del periodo di Gruppo	(8.888)		(4.264)
Patrimonio netto	13	(2.646)	3.657
Fondi di Indennità di fine rapporto	14	480	539
Altri fondi	15	1.034	1.031
Passività per imposte differite	16	664	0
Passività finanziarie non correnti	17	2.392	1.000
Altri debiti	18	610	1.436
Strumenti derivati valutati al fair value	19	26	0
Totale passività non correnti	5.206	1.000	3.010
Altri fondi	20	400	0
Altri debiti	21	3.136	80
Debiti commerciali	22	5.718	175
Passività finanziarie	23	1.799	809
Totale passività correnti	11.053	1.064	9.434
TOTALE PASSIVO	13.613	2.064	16.101

**PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
DELL'ESERCIZIO**

al 31 dicembre 2009

(importi in migliaia di euro)

	2009	2008	2009	2008	2009	2008
	milioni	milioni	milioni	milioni	milioni	milioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24	5.768	28	11.839		8
Altri ricavi e proventi	24	256		1.213		
<i>di cui non ricorrenti</i>				772		
(Decremento) incremento delle rimanenze		(1.748)		1.073		
Costi per materie prime e materiali di consumo	25	(1.657)		(7.854)		
Costi per servizi	26	(5.359)	(419)	(6.524)		(102)
Costi del personale	27	(2.142)		(2.088)		
Altri costi operativi	28	(245)		(419)		
<i>di cui non ricorrenti</i>				(336)		
Margine operativo lordo		(5.127)	(391)	(2.760)		(94)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari		(742)		(777)		
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali		(17)		(12)		
Accantonamenti e svalutazioni	29	(1.079)		(487)		
<i>di cui non ricorrenti</i>		(400)				
Risultato operativo		(6.965)	(391)	(4.036)		(94)
Proventi finanziari	30-31	35		195		
Oneri finanziari	30-31	(309)	(9)	(325)		(89)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	32	0		40		
Minusvalenze da cessione attività al fair value	33	(9)		0		
Minusvalenze su partecipazioni	34	0		(6)		
Risultato prima delle imposte		(7.248)	(400)	(4.132)		(183)
Imposte sul reddito	35	836		(132)		
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(6.412)	(400)	(4.264)		(183)
Risultato delle attività dismesse	36	(2.476)		0		

Risultato netto di Gruppo	(8.888)	(400)	(4.264)	(183)
Altre componenti del conto economico complessivo	0		0	
Risultato complessivo dell'esercizio	(8.888)	(400)	(4.264)	(183)
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	37	<i>(0,165)</i>		<i>(0,086)</i>
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	37	<i>(0,165)</i>		<i>(0,086)</i>

Milano, 19 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO

(importi in migliaia di euro)

Esposizione	Capitale sociale	Riserva risultato esercizio	Riserva risultato esercizio	Riserva risultato esercizio	Saldo Totale	Fitti risultato esercizio	Patrimonio netto	Patrimonio netto	Risultato esercizio	Patrimonio netto iniziale
Saldi al 31 dic. 07	252	1.415	888	594	1.482	(8.883)	(5.734)	0	0	(5.734)
Riporto a nuovo perdita				(8.883)	(8.883)	8.883	0			0
Aumenti di capitale	15.000	(517)	(602)		(602)		13.881			13.881
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(5.722)	(850)	(368)	6.940	6.572		0			0
Costi aucap			(226)		(226)		(226)			(226)
Risultato al 31.12.2008					0	(4.264)	(4.264)			(4.264)
Saldi al 31 dic. 08	9.530	48	(308)	(1.349)	(1.657)	(4.264)	3.657	0	0	3.657
Riporto a nuovo perdita				(4.264)	(4.264)	4.264	0			0
Aumenti di capitale	2.565						2.565			2.565
Utilizzo riserva c/copertura perdita			(1.382)	1.382	0		0			0
Costi aucap			(321)		(321)		(321)			(321)
Versamento c/aucap			341		341		341			341
Risultato al 31.12.2009					0	(8.888)	(8.888)			(8.888)
Saldi al 31 dic. 09	12.095	48	(1.670)	(4.231)	(5.901)	(8.888)	(2.646)	0	0	(2.646)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2009	2008
Risultato netto del Gruppo	(8.888)	(4.264)
Imposte	35 (836)	132
Risultato delle attività dismesse	36 2.476	0
Ammortamenti	759	789
Accantonamenti e svalutazioni	29 445	0
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	14 (59)	133
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi	15- 20 403	(332)
VARIAZIONE ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI:		
Crediti verso clienti	11 (145)	863
Altre attività correnti	9 552	41
Rimanenze di magazzino	10 1.747	(1.073)
Attività destinate alla dismissione	0	1.755
Debiti verso fornitori	22 646	(462)
Altre passività correnti	21 (305)	(4.756)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' OPERATIVA	(3.205)	(7.174)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	1 (3)	(33)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	2 (503)	(816)
Corrispettivo pagato per l'acquisto di AQ Tech	(3.702)	0
Investimenti(disinvestimenti) in immobilizzazioni finanziarie	4-5 0	1.486
(Acquisto) realizzo di altre attività non correnti	3-6- 7-16 7	(705)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.201)	(68)
Variazione capitale e riserve	13 2.585	13.655
Assunzioni (rimborso) di finanziamenti medio /lungo termine	17- 18- 19 1.588	1.340
Aumento (diminuzione) di passività finanziarie correnti	23 878	(3.993)
(Aumento) diminuzione di attività finanziarie	6 (14)	(1.741)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' FINANZIARIA	5.037	9.261
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(2.369)	2.019
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	2.650	631
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	281	2.650
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	211	2.459
<i>Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione</i>	0	91
<i>Altri crediti finanziari</i>	70	100
INCREMENTO (DECREMENTO)	(2.369)	2.019

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

I. Informazioni generali

YORKVILLE bhn S.p.A., (di seguito anche YORKVILLE o Società) è una *holding* di partecipazioni, con sede legale a Milano, in via Solferino n. 7, iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 385/1993, che alla data della presente relazione detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente S.r.l. ("Rpx Ambiente") e il 18,8% del capitale di Aq Tech S.p.A. ("Aq Tech").

RPX Ambiente, costituita il 29 marzo 1989 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di Vaiplast S.r.l., alla data del 31 dicembre 2008 è l'unica società operativa del Gruppo ed opera nel settore del riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola.

Aq Tech è una holding di partecipazione attiva, attraverso le proprie controllate, nel settore della produzione e della vendita, in conto proprio e per conto terzi, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, dietetici e dermocosmetici.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0003745962.

Ad oggi nessuna entità esercita controllo diretto e indiretto sulla Società. Per maggiori dettagli sull'azionariato si rimanda alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato del Gruppo YORKVILLE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 19 marzo 2010.

Per quanto riguarda la natura dell'attività del Gruppo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio, i rapporti con società controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime ed altre controparti non indipendenti e la situazione finanziaria si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Il bilancio verrà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti convocata per il 22 aprile 2010, in prima convocazione, per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale

Di seguito si evidenziano le incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale della Società e del Gruppo:

- i risultati economici consolidati sono stati influenzati da circostanze particolarmente negative, anche se aventi carattere di non ripetibilità, tra le quali l'andamento economico del Gruppo AQ Tech, consolidato dal 1 aprile al 30 dicembre 2009, nonché le perdite operative della controllata RPX Ambiente Srl, in un esercizio caratterizzato dall'implementazione di un profondo turnaround gestionale che ha iniziato a produrre effetti positivi soltanto a partire dal mese di novembre 2009 in poi;

- i risultati economici della Capogruppo sono stati ancora negativi in presenza di costi di struttura dimensionati in previsione di un maggiore volume di investimenti, ancorchè tali

effetti siano stati attenuati attraverso azioni, già implementate alla data della presente relazione, volte alla riduzione dei costi, inclusi gli affitti e i costi per consulenze legali;

- la Capogruppo ha in essere garanzie prestate per conto di società controllate e collegate per un ammontare complessivo pari a euro 6,4 milioni, così suddivise:

- a) una fidejussione omnibus prestata per conto delle società del gruppo AQ Tech a fronte di finanziamenti bancari per un ammontare pari a euro 3,9 milioni;
- b) una fidejussione prestata per conto della controllata RPX Ambiente srl a fronte della rateizzazione di debiti tributari pregressi per un ammontare di euro 0,2 milioni;
- c) una lettera di patronage prestata per conto della controllata RPX Ambiente srl a fronte dell'esposizione bancaria per euro 2,3 milioni.

- Seppure in calo rispetto all'esercizio precedente, il Gruppo presenta posizioni debitorie scadute su parte delle quali insistono piani di riscadenziamento basati sulle ipotesi di *cash flow* previsionale. Ancorché sussista un attento monitoraggio di tali posizioni, non si possono escludere azioni esecutive che comporterebbero, in particolare sulla controllata RPX Ambiente, la distrazione di risorse dai progetti di investimento in atto o programmati nel piano industriale. Tale aspetto di carattere finanziario, unitamente all'andamento economico del periodo e dei periodi precedenti, evidenzia la presenza di incertezze che potrebbero far sorgere dubbi in merito alla continuità aziendale del Gruppo.

Il management ritiene che le incertezze sopra indicate siano superabili attraverso la previsione di flussi di cassa futuri derivanti da:

- le risultanze del piano industriale integrato per il triennio 2010-2012, approvato in data 18 febbraio 2010 dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia, a parità di perimetro attuale, un sensibile miglioramento già nell'esercizio in corso. Il piano, peraltro, si basa sulle seguenti principali assunzioni:

1. la strategia di turnaround gestionale relativa alla controllata RPX Ambiente si concretizzi nel breve periodo, con particolare riferimento al raggiungimento di un livello di produttività minimo di circa 13.000 tonnellate annue;
2. i prezzi di acquisto e vendita ipotizzati nel piano della controllata siano caratterizzati da una certa stabilità nel periodo di riferimento 2010-2014; ovvero che i prezzi di vendita siano caratterizzati da adeguata flessibilità tale da poter recuperare eventuali incrementi nei prezzi delle materie prime;
3. le nuove strategie adottate in merito alla gestione del capitale circolante della controllata permettano nel breve periodo l'autosufficienza finanziaria della stessa nel soddisfacimento dei fornitori correnti;
4. le strategie finanziarie messe in atto tali da ridurre sensibilmente lo scaduto fornitori della controllata, tra le quali nuovi affidamenti e ristrutturazione dell'indebitamento a medio/lungo termine, abbiano esiti positivi.

Le azioni intraprese sulla controllata RPX Ambiente stanno dando i primi risultati positivi, sia a livello di risultati economici che a livello di cash flow operativo, pur in presenza di livelli di produzione ancora al di sotto degli standards programmati alla fine del 2010.

- la disponibilità del contratto SEDA sottoscritto con YA Global Investments LP, che ha contribuito all'incremento dei mezzi propri per un ammontare complessivo di euro 3,9 milioni di euro, che prevede l'impegno del fondo a sottoscrivere gli aumenti di capitale richiamati

dalla Società a propria discrezione. Di per sé, il contratto SEDA garantisce già risorse sufficienti ad assicurare la continuità aziendale;

- la disponibilità di un prestito obbligazionario convertibile fino a 300 milioni di euro deliberato dall'Assemblea del 26 novembre 2009, che ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, oppure con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione. Peraltro, in data 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente per un ammontare complessivo massimo di Euro 300 milioni, che saranno offerte con esclusione del diritto d'opzione in favore di YA Global Investments LP o altri investitori qualificati. Si tratta di una delibera quadro che stabilisce i criteri ai quali il Consiglio si atterrà in occasione delle eventuali future emissioni.

- il reperimento di finanziamenti alla controllata RPX Ambiente, anche sotto forma di leasing finanziario, incremento dei fidi per anticipo fatture, per cui sono in corso negoziazioni con primari istituti di credito, per importi sufficienti al sostegno dell'attività di investimento evitando ulteriori interventi sul capitale;

- la dismissione parziale della partecipazione nel gruppo AQ Tech, che ha liberato la Società dagli impegni di ulteriori versamenti in conto capitale per un ammontare pari a euro 3,2 milioni e che non genererà fabbisogni di cassa significativi, anche per effetto della cessione degli assets Keryos.

Sulla base delle sopra elencate azioni intraprese nel secondo semestre del 2009, degli elementi emergenti dal piano industriale approvato in data 18 febbraio 2009 e del conseguente maggior controllo sulle risorse disponibili, il management ha ritenuto di predisporre il bilancio al 31 dicembre 2009 in ottica di continuità aziendale, ritenendo che i flussi finanziari rivenienti dalla attività ordinaria di RPX Ambiente, oltre ai flussi rivenienti dal contratto SEDA e dai possibili flussi rivenienti dal prestito obbligazionario convertibile, siano sufficienti a garantire la continuità del gruppo.

III. Forma e contenuto

Il bilancio al 31.12.2009 redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 38/2005 contiene i prospetti contabili e le note esplicative elaborate in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria, nonché con tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC).

Il bilancio di esercizio al 31.12.2009 è stato redatto in conformità agli IAS/IFRS in vigore alla data del 31 dicembre 2009.

YORKVILLE ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" al bilancio civilistico al 31 dicembre 2006 ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (cui si rimanda per eventuale consultazione), ad eccezione di quelli elencati di seguito, introdotti a partire dall'inizio dell'esercizio in corso:

IFRS 8 Settori operativi – Questo principio richiede un'informativa in merito ai settori operativi del Gruppo e sostituisce l'esigenza di determinare il segmento di reporting primario (business) ed il segmento di reporting secondario (geografico) del Gruppo. A seguito dell'acquisizione del Gruppo Aq Tech, il Gruppo Yorkville ha determinato i settori operativi del primo semestre 2009 in modo differente rispetto alla relazione semestrale 2008 e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 e ha stabilito una ripartizione in relazione ai business svolti da ciascuna società del Gruppo. L'informativa addizionale in merito ad ogni segmento è riportata nella nota "Informativa di settore".

IAS 1 Presentazione del bilancio – La versione rivista di questo principio oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l'obbligo di presentare le voci che compongono l'utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Il Gruppo, con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di tali informazioni in un unico prospetto.

Gli emendamenti e le interpretazioni emessi dallo IASB, applicabili dal 1° gennaio 2009, non hanno comportato alcuna significativa modifica ai principi contabili adottati dalla Società per il precedente esercizio.

Si segnalano per completezza di informazione le variazioni di principi contabili non applicabili nella presente relazione:

- IAS 23 – Oneri finanziari
- Modifiche all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione ed annullamento
- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio e allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: Strumenti finanziari con opzione a vendere al fair value e obbligazioni in caso di liquidazione
- IFRIC 14 IAS 19 – Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione
- Modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 7 – Riclassificazione delle attività finanziarie – Data di entrata in vigore e disposizioni transitorie
- Modifiche all'IFRS 4 e all'IFRS 7 – Miglioramenti alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari
- Modifiche all'IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela
- IFRIC 15 – Accordi nella costruzione di immobili
- IFRIC 16 – Copertura di investimenti netti nella gestione estera
- Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27 – Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate

- Miglioramenti agli IFRSs (2008) – eccetto modifiche all'IFRS 5

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato predisposto sulla base del criterio del costo storico, salvo che per eventuali poste valutate al fair value.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, nella relazione sulla gestione sono state fornite le valutazioni effettuate dagli amministratori circa i presupposti di continuazione dell'attività per un periodo di almeno 12 mesi.

Si segnala che si è proceduto all'inserimento di ulteriori dettagli riferiti ai rapporti con parti correlate in conformità alla Delibera Consob 15519 del 27/07/06.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 include la Capogruppo e la Rpx Ambiente da essa controllata. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato predisposto utilizzando le situazioni delle singole società incluse nell'area di consolidamento, corrispondenti ai relativi bilanci individuali, esaminati ed approvati dagli organi sociali e opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili di seguito elencati.

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro (Euro).

IV. Principi di consolidamento

Metodologie di consolidamento

Sono considerate controllate tutte le società nelle quali il Gruppo ha il controllo secondo quanto previsto dallo IAS 27, dal SIC 12 e dall'IFRIC Interpretation 2. In particolare si considerano controllate tutte le società nelle quali il Gruppo ha il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative. L'esistenza di tale potere si presume nel caso in cui il Gruppo possieda la maggioranza dei diritti di voto di una società, comprendendo anche i diritti di voto potenziali esercitabili senza restrizioni.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui ha avuto inizio il controllo da parte del Gruppo mentre sono deconsolidate dal momento in cui tale controllo cessa.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte del relativo patrimonio netto e la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, se ne sussistono le condizioni, agli elementi dell'attivo e del passivo inclusi nel consolidamento. L'eventuale parte residua se negativa viene contabilizzata a conto economico, se positiva in una voce dell'attivo denominata "Avviamento". Quest'ultima viene assoggettata alla cosiddetta analisi di "determinazione del valore recuperabile" (*impairment test*);

- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come i debiti, i crediti e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 deriva dal consolidamento della Capogruppo e della società controllata Rpx Ambiente Srl.

L'area di consolidamento del Gruppo YORKVILLE al 31 dicembre 2009 è la seguente:

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso	% di possesso
	31.12.2009	diretto	indiretto
		31.12.2009	31.12.2009
YORKVILLE bhn S.p.A.	12.095		
RPX Ambiente S.r.l.	84	100%	

Unica società controllata alla data del 31 dicembre 2009 è la seguente (unità di euro):

- RPX Ambiente S.r.l, società di diritto italiano, con sede in Milano, Via Solferino n. 7 e capitale sociale di Euro 84.000 (interamente versato) di cui YORKVILLE detiene il 100% e consolidata integralmente (si allega in calce alle Note Esplicative il bilancio al 31 dicembre 2009 della controllata).

Il Consiglio di amministrazione di YORKVILLE ha accertato l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti della suddetta società controllata.

Si precisa inoltre che la società AQ Tech Spa non è inserita nell'area di consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2009 in quanto, in data 30 dicembre 2009, a seguito dell'esecuzione del Contratto con il quale sono stati risolti l'Accordo di Investimento e il Patto Parasociale sottoscritti in data 1 aprile 2009, la Yorkville ha perso il controllo della AQ Tech registrando al 31 dicembre 2009 una partecipazione del 18,8%. Pertanto, nel bilancio consolidato è stato rilevato, nella voce Risultato delle attività dismesse, solamente il risultato del Gruppo AQ Tech per il periodo 1 aprile 2009 – 30 dicembre 2009.

Si segnala che il risultato del Gruppo AQ Tech è stato determinato al 100% per il periodo 1 aprile 2009 – 31 agosto 2009 per effetto dell'opzione put prevista dal Patto Parasociale (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Acquisizione del Gruppo AQ Tech), mentre per il periodo 1 settembre 2009 – 30 dicembre 2009 il risultato è stato determinato al 51% a seguito dell'eliminazione dal Patto Parasociale della stessa opzione put a favore dei soci.

V. Acquisizione del Gruppo AQ Tech

In data 1° aprile 2009, Ma-tra, Comitalia, il Dott. Bianchi, AQ Tech e Yorkville hanno sottoscritto il Patto Parasociale e l'Accordo di Investimento, che disciplinava le modalità di ingresso e la governance di AQ Tech.

L'operazione di investimento è stata realizzata, secondo quanto convenuto nell'Accordo di Investimento, mediante due aumenti di capitale di AQ Tech:

- il primo sottoscritto e interamente liberato in via non proporzionale da Matra, Comitalia (soci che, prima dell'operazione, possedevano complessivamente il 100% del capitale di AQ Tech) e Yorkville, per totali Euro 2.351.025, di cui 2.351.023 azioni sottoscritte da Yorkville al prezzo complessivo di Euro 2,00 (il "**Primo Aumento di Capitale**");
- Il secondo sottoscritto integralmente da Yorkville per totali Euro 6.600.000,00, e liberato per Euro 2.400.000,00 ("**Secondo Aumento di Capitale**") in data 1 aprile 2009 e per Euro 1 milione in data 30 aprile 2009.

In data 21 dicembre 2009 Ma-tra, Comitalia, il Dott. Bianchi, AQ Tech e Yorkville hanno consensualmente risolto l'Accordo di Investimento ed il Patto Parasociale sottoscritti in data 1° aprile 2009 ed in data 30 dicembre 2009 hanno dato regolare esecuzione alla serie di atti previsti dal contratto del 21 dicembre 2009, a seguito dell'esecuzione dei quali Yorkville ha mantenuto una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech, a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000 (l'"**Operazione**").

In data 30 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Sigmar, successivamente al closing dell'Operazione, ha deliberato di cedere separatamente il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale (immobilizzazioni materiali, personale, autorizzazioni, debiti e crediti di funzionamento) e gli assets immateriali (marchi e "domain names"), rispettivamente alle società Ecupharma S.r.l. ("**Ecupharma**") ed Aquisitio S.p.A. ("**Aquisitio**"). Ecupharma e Aquisitio sono società correlate a Sigmar.

Tali cessioni, tra l'altro, hanno consentito la ripartizione del rischio di credito su più debitori ed hanno permesso lo smobilizzo pressoché immediato dei crediti emergenti dalla cessione dei marchi e domain names, mediante l'accollo di debiti finanziari di Sigmar verso la controllante AQ Tech da parte della società Aquisitio.

Alla società Ecupharma è stato pertanto ceduto il ramo d'azienda consistente nelle attività e passività relative alla divisione commerciale, ad eccezione dei marchi e dei "domain names", per un prezzo indicativo e provvisorio di Euro 4 mila. I marchi ed i "domain names" sono stati ceduti invece ad Aquisitio per un valore complessivo pari a euro 9.900.000 (IVA inclusa).

Per maggiori informazioni relative alle operazioni sopra descritte, si rimanda alla informativa relativa alle operazioni concluse con parti correlate inclusa nel paragrafo Eventi importanti dell'esercizio 2009 della relazione sulla gestione.

In conformità a quanto previsto dall'IFRS n. 3, par 62, la contabilizzazione iniziale delle attività e passività relative al gruppo AQ Tech è stata effettuata solo provvisoriamente.

Alla chiusura dell'esercizio, non si rilevano discordanze tra i valori contabili e i relativi fair value, in quanto gli stessi approssimano quanto rilevato alla data di acquisizione.

Alla data del 31 dicembre 2009 i valori contabili delle attività, passività e passività potenziali del Gruppo AQ Tech sono variati rispetto a quanto rilevato alla data di acquisizione, a seguito delle migliori informazioni disponibili. Questo ha determinato una rettifica del valore dell'avviamento rilevato alla data di acquisizione.

Se l'acquisizione dal Gruppo Aq Tech fosse avvenuta il 1° gennaio 2009, si stima che i ricavi del Gruppo sarebbero stati superiori rispettivamente di Euro 8.257 migliaia ed il risultato negativo del Gruppo sarebbe peggiorato di Euro 1.504 migliaia.

VI. Conversione dei Bilanci in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro (Euro), che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo.

Non esistono bilanci con valuta funzionale diversa dall'Euro.

VII. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2009.

Attività immateriali

In ossequio alle disposizioni dello IAS 38 le attività immateriali acquistate sono iscritte nell'attivo patrimoniale quando le medesime sono identificabili, sottoposte al controllo dell'impresa e generino benefici economici futuri.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. I costi inerenti le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione di quelli di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, la variazione è rilevata come modifica delle stime contabili.

Le attività immateriali possedute dalla società sono costituite da licenze di software per le quali è in vigore un'aliquota di ammortamento pari al 20% invariata rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Avviamento

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali, ed è classificato come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità (impairment) con frequenza annuale o maggiore, qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità (o gruppi di unità). Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'avviamento:

- rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui l'avviamento è monitorato a fini di gestione interna;
- non è maggiore di un settore come definito nello schema di segnalazione primario o secondario del Gruppo ai sensi dell'IFRS 8 Informativa per settori.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, è rilevata una perdita di valore: il valore originario non è comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore. Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato nei limiti del costo originario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e in funzione del suo valore residuo. Le aliquote di ammortamento utilizzate che rispecchiano la vita utile attribuita alle varie categorie di beni sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Fabbricati e costruzioni leggere	3 %
Impianti e macchinari	dal 7,5% al 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	40%
Altri beni	dal 12% al 25%

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS 40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al costo e determina il *fair value* degli stessi ai fini della sua indicazione nelle note al bilancio.

Il *fair value* è generalmente il prezzo al quale l'immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Il valore al *fair value* è rilevato sulla base di una stima effettuata da un perito esterno specializzato nel settore immobiliare.

Perdita di valore delle attività (impairment) non finanziarie

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e delle immobilizzazioni materiali e finanziarie è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta vi sia un indicatore di perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita ed alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* è svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile ed il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quella attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività è calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non debbano più sussistere, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può

comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni rappresentano un'attività finanziaria e costituiscono strumenti rappresentativi del capitale di un'altra impresa.

Le partecipazioni in società collegate che sono incluse nel bilancio consolidato sono iscritte con il metodo del patrimonio netto (IAS 28), rettificato per eventuali perdite di valore in conformità allo IAS 36.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate quando l'ammontare del valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. La Società valuta ad ogni data di riferimento di bilancio se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore, in tale ultimo caso viene eseguito un *impairment test* per calcolare il valore recuperabile calcolato come maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso come disposto dallo IAS 36.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 4 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Attività finanziarie

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all'acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (IAS 39) sulla base dello schema seguente:

a) Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato al conto economico

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa.

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

b) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che la Società ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza ad eccezione di quelli:

- che l'impresa ha designato fin dall'inizio come al *fair value* attraverso il conto economico;
- che sono stati designati come "disponibili alla vendita";
- che soddisfano la definizione di prestiti e crediti.

Le attività finanziarie iscritte in questa categoria sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è l'ammontare al quale l'attività è valutata al momento dell'acquisizione iniziale, meno i rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, di tutte le differenze tra il valore iniziale e il valore alla scadenza, e meno le riduzioni per perdita di valore o non incassabilità.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

c) Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato è calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili e le perdite rilevate sui finanziamenti e crediti sono iscritti al conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Se vi è l'obiettiva presenza di perdite di valore, l'ammontare della perdita è valutato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri (escludendo le future perdite sui crediti non ancora sostenute), attualizzato al tasso di interesse effettivo.

d) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.

Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e delle perdite su cambi, in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano eliminate, momento in cui l'utile o la perdita complessiva, rilevato precedentemente nel patrimonio netto, viene rilevato al conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo ed assoggettate a test di congruità almeno annualmente.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: *Strumenti finanziari, informazioni integrative*.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Alla voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7 : *Strumenti finanziari, informazioni integrative.*

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da attività: destinate alla vendita nel corso dell'attività ordinaria dell'impresa; in lavorazione in corso di processi produttivi di beni destinati alla vendita; sotto forma di materiali o beni da utilizzare nel processo produttivo.

Le rimanenze comprendono:

- materie prime e di consumo;
- semilavorati;
- prodotti finiti.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo in conformità al principio contabile IAS 2.

Il costo delle rimanenze include i costi di acquisto, i costi di trasporto, i costi di trasformazione e gli altri costi direttamente attribuibili all'acquisto al netto degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato applicando il metodo FIFO, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per quanto riguarda in particolare il costo dei prodotti finiti esso è determinato in base ai costi standard di produzione.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime e materiali di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati ed i prodotti finiti dal prezzo stimato di vendita al netto dei costi.

Il valore netto di realizzo per i prodotti finiti è determinato sulla base delle condizioni che esistono alla data di redazione del bilancio e/o fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono comportare variazioni delle stime fatte circa l'ammontare che si prevede di realizzare dalle rimanenze.

Nel caso in cui il costo di sostituzione delle materie prime e dei materiali di consumo destinati ad essere utilizzati nella produzione sia inferiore al costo, tale ultimo valore viene svalutato sino a concorrenza dell'importo che si prevede di recuperare dai prezzi di vendita dei prodotti finiti nei quali essi verranno incorporati.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

La contabilizzazione dei benefici per i dipendenti è effettuata in base allo IAS 19 e si applica a tutti i benefici per i dipendenti, inclusi quelli forniti:

- a) nell'ambito di piani o altri accordi formalizzati che intercorrono tra la società e singoli dipendenti, gruppi di dipendenti o loro rappresentanti;
- b) ai sensi di norme legislative o di accordi contrattuali di categoria;

- c) nel rispetto delle consuetudini non formalizzate che danno origine ad un'obbligazione implicita.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (Fondo TFR) sono calcolati in conformità alla normativa vigente e sono attualizzati ad ogni fine esercizio utilizzando il "project unit credit method".

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come ulteriore costo o rettifica del costo del lavoro.

Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono ulteriori piani a benefici definiti.

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati integralmente a conto economico come costo quando sostenuti, le obbligazioni per benefici a breve termine per i dipendenti non vengono attualizzate.

Fondi per rischi e oneri

L'esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come "obbligazioni in corso" è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

Debiti e Passività Finanziarie

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e allo IAS 39 e sono costituite da:

- a) un'obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità;
- b) un'obbligazione a scambiare attività o passività con un'altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società;

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l'eliminazione dalla contabilità.

La società non detiene passività finanziarie utilizzate come copertura di rischi.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti, la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. L'eliminazione della contabilità avviene quando il debito è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: *Strumenti finanziari, informazioni integrative*.

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: *Strumenti finanziari, informazioni integrative*.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo non ha in essere piani di partecipazione al capitale in favore di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità allo IAS 18.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono valutati al *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati nel periodo amministrativo nel quale i servizi sono prestati in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono costituite dalle imposte correnti e dalle imposte differite secondo lo IAS 12.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le attività e passività per imposte differite scaturiscono dal calcolo delle imposte recuperabili/da pagare in esercizi futuri con riferimento alle differenze temporanee imponibili. Sulle differenze temporanee imponibili sono calcolate le imposte differite, attive e passive, utilizzando un'aliquota che, in base a leggi già approvate o sostanzialmente approvate, sarà in vigore quando si annullerà la differenza.

Le attività per imposte differite sono contabilizzate in base alla loro prevedibile recuperabilità.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato in applicazione degli IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto su valori dei ricavi, dei costi e delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: le immobilizzazioni materiali, gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione crediti, i fondi rischi.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato una nuova stima di alcune voci che non hanno comunque avuto un effetto significativo nel periodo di riferimento:

- svalutazione degli investimenti immobiliari per Euro 114 migliaia riferita all'adeguamento di valore al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima eseguita dal Geom. Ersilio Mosca asseverata in data 27 luglio 2009 presso la Cancelleria del Tribunale di Monza.

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona che hanno confermato, per immobili stato di conservazione attuale, valutazioni oscillanti fra gli Euro 8/10.000 per i box singoli ed Euro 14/18.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione; una vendita in blocco sconterebbe una previsione del 20% del prezzo espresso e quindi una valutazione complessiva di Euro 678 migliaia al cui valore è stata adeguata la posta iscritta in bilancio.

In data 12 febbraio 2010 sulla base di un'ulteriore perizia eseguita dalla società Emmebuilding Srl con sede in Vedano al Lambro (Milano) è stata confermata un'identica valutazione di quanto espresso nella perizia asseverata dal geom. Ersilio Mosca in data 27 luglio 2009.

- svalutazione di crediti per la somma di Euro 30 migliaia a fronte di crediti scaduti e di dubbia esigibilità.
- accantonamento di Euro 400 migliaia riferito allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

- adeguamento al fair value del fabbricato di Rpx Ambiente per Euro 266 migliaia.
- svalutazione pari a Euro 104 migliaia riferita per Euro 70 migliaia allo stanziamento prudenziale effettuato dalla controllata relativo al 50% dei crediti vantati verso la società Giove Due s.s., riconducibile all'ex amministratore unico e debitrice in solido con la Colombo & C., per Euro 34 migliaia a fronte di crediti scaduti e di dubbia esigibilità.
- svalutazione pari a Euro 150 migliaia riferita all'impianto automatico di essiccazione acquistato da Rpx Ambiente nel corso del 2006 dalla società Modotech Srl per il trattamento di foglia di polietilene, dismesso dalla produzione aziendale nel 2007 in quanto non in grado di raggiungere la capacità produttiva indicata e garantita. Si è ritenuto di azzerare il residuo valore di tale impianto.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

VIII. Note allo stato patrimoniale

1. Attività immateriali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	47	61	(14)

Di seguito si riporta la composizione della voce con la relativa movimentazione dell'esercizio 2009 raffrontata con la movimentazione dell'esercizio precedente:

	Concessioni e licenze 2009	Concessioni e licenze 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	123	90
Ammortamenti cumulati	(62)	(50)
Saldo esercizio precedente	61	40
Movimenti dell'esercizio:		
Acquisizioni	3	33
Ammortamenti dell'esercizio	(17)	(12)
Totale movimenti dell'esercizio	(14)	21
Costo originario dei beni da ammortizzare	126	123
Ammortamenti cumulati	(79)	(62)
Saldo esercizio	47	61

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software.

2. Attività materiali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	6.499	7.005	(506)

Di seguito si riportano dettagli della movimentazione e composizione della voce nell'esercizio 2009 raffrontata con l'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

	Terreni e fabbricati 2009	Terreni e fabbricati 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	5.714	5.766
Fondi Ammortamenti cumulati	(1.392)	(1.192)
Saldo esercizio precedente	4.322	4.574
Movimenti dell'esercizio:		
Acquisizioni	-	45
Alienazioni/Cancellazioni avvenute nell'esercizio	-	(97)
Riclassifica costo storico Rpx Ambiente a seguito rivalutazione	(567)	-
Riclassifica f.do ammortamento Rpx Ambiente a seguito rivalutazione	567	-
Svalutazioni dell'esercizio	(267)	-
Ammortamenti dell'esercizio	(64)	(200)
Totale movimenti dell'esercizio	(331)	(252)
Costo originario dei beni da ammortizzare	4.880	5.714
Ammortamenti cumulati	(889)	(1.392)
Saldo esercizio	3.991	4.322

Impianti e macchinari

	Impianti e macchinari 2009	Impianti e macchinari 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	8.782	7.977
Fondi Ammortamenti cumulati	(6.522)	(6.180)
Saldo esercizio precedente	2.260	1.797
Movimenti dell'esercizio:		
Acquisizioni	447	805
Alienazioni/Cancellazioni/Riclassifiche avvenute nell'esercizio	(100)	-
Rettifiche di Fondi Ammortamento per alienazione e cancellazione	100	-
Ammortamenti dell'esercizio	(421)	(342)
Totale movimenti dell'esercizio	26	463
Costo originario dei beni da ammortizzare	9.129	8.782
Ammortamenti cumulati	(6.843)	(6.522)
Saldo esercizio	2.286	2.260

Altre immobilizzazioni

	Altri beni materiali 2009	Altri beni materiali 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	1.393	1.352
Fondi Ammortamenti cumulati	(970)	(757)
Saldo esercizio precedente	423	595
Movimenti dell'esercizio:		
Acquisizioni	72	136
Alienazioni/Cancellazioni/Riclassifiche avvenute nell'esercizio	(27)	(95)
Rettifiche di Fondi Ammortamento per alienazione e cancellazione	11	91

Svalutazione dell'esercizio	(150)	(159)
Ammortamenti dell'esercizio	(107)	(145)
Totale movimenti dell'esercizio	(201)	(172)
Costo originario dei beni da ammortizzare	1.438	1.393
Ammortamenti cumulati	(1.216)	(970)
Saldo esercizio	222	423

Il saldo al 31 dicembre 2009 della voce Terreni e fabbricati di Euro 3.991 migliaia si riferisce al valore dei terreni e dello stabilimento di RPX Ambiente.

La svalutazione pari a Euro 150 migliaia è riferita all'impianto automatico di essicazione acquistato da Rpx Ambiente nel corso del 2006 dalla società Modotech Srl per il trattamento di foglia di polietilene, dismesso dalla produzione aziendale nel 2007 in quanto non in grado di raggiungere la capacità produttiva indicata e garantita. Si è ritenuto di azzerare totalmente il residuo valore di tale impianto.

3. Investimenti immobiliari

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	678	792	(114)

Gli investimenti immobiliari sono riferiti alla proprietà di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato ridotto negli esercizi precedenti per Euro 353 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

La variazione negativa di Euro 114 migliaia è riferita alla svalutazione degli investimenti immobiliari, a seguito di *impairment test* rilevato sulla base di perizia di stima eseguita dalla Società Emmebuilding Srl ed asseverata in data 27 luglio 2009 presso la Cancelleria del Tribunale di Monza dal Geom. Ersilio Mosca con studio in Casatenovo, Via Don Carlo Buttafava, 15 – iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Monza e della Brianza al n. 250.

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona che hanno confermato, per immobili stato di conservazione attuale, valutazioni oscillanti fra gli Euro 8/10.000 per i box singoli ed Euro 14/18.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione; una vendita in blocco sconterebbe una previsione del 20% del prezzo espresso e quindi una valutazione complessiva di Euro 678 migliaia al cui valore è stata adeguata la posta iscritta in bilancio.

In data 12 febbraio 2010 sulla base di un'ulteriore perizia eseguita sempre dalla società Emmebuilding Srl con sede in Vedano al Lambro (Milano) è stata confermata un'identica valutazione di quanto espresso nella perizia asseverata dal geom. Ersilio Mosca in data 27 luglio 2009.

Di seguito si riportano i dati di movimentazione della voce:

Valore originario degli investimenti	1.145
Svalutazioni effettuate nell'esercizio precedente	(353)
Saldo al 31.12.2008	792
Movimenti dell'esercizio:	
Svalutazione dell'esercizio	(114)
Totale movimenti dell'esercizio	
Valore originario degli investimenti	1.145
Svalutazioni cumulate	(467)
Saldo al 31.12.2009	678

4. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	1.226	0	+ 1.226

La voce è relativa alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della collegata AQ Tech Spa.

Tale partecipazione deriva dall'acquisizione, effettuata in data 1 aprile 2009, del 51% del capitale sociale di AQ Tech Spa, sub-holding farmaceutica a cui fanno capo le società Montefarmaco Spa e Sigmar Italia Spa, attive nel settore delle produzioni di prodotti farmaceutici per conto terzi (*toll manufacturing*) oltre che SIGEA Srl, attiva nella ricerca e nello sviluppo di prodotti farmaceutici antimetastatici e *medical devices* dermocosmetici.

L'accordo di investimento siglato il 1 aprile 2009, ha comportato l'iscrizione della partecipazione ad un valore di euro 6,6 milioni di euro, successivamente incrementatosi a 6,9 milioni di euro a seguito della capitalizzazione di oneri direttamente attribuibili all'acquisizione (costi legali e di *due diligence*).

Per le ragioni meglio descritte nel paragrafo dedicato ai principali eventi dell'esercizio, in data 30 dicembre 2009 è stato consensualmente risolto il citato accordo di investimento. La risoluzione dell'accordo ha comportato:

- il mantenimento, da parte della Società, di una partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech, a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000;
- la liberazione, per la Società dell'obbligo di effettuazione dei versamenti ancora dovuti per un ammontare pari a Euro 3.200.000;

- la cessione ai soci di AQ Tech del 32,2% della partecipazione precedentemente detenuta;
- la previsione di una opzione di acquisto, a favore della Società, del residuo 81,2% del capitale sociale di AQ Tech esercitabile a partire dal 1 aprile 2010 e per i successivi 9 mesi ad un prezzo prefissato;
- la conservazione, da parte della Società, di alcuni diritti nella *governance* societaria di AQ Tech, tra i quali la presenza di almeno un Consigliere e la necessità di maggioranze particolarmente qualificate in merito ad operazioni inusuali e particolarmente significative.

Il saldo di euro 1.226 migliaia rappresenta il valore della partecipazione nella AQ Tech Spa derivante dalla cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech ai soci di minoranza e dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

Tali effetti hanno riguardato:

- la riduzione del valore della partecipazione di Yorkville nella AQ Tech per Euro 1.318 migliaia conseguente alla valutazione della quota residua con il metodo del patrimonio netto, come di seguito dettagliato:

(importi in migliaia di Euro)

Patrimonio netto di AQ Tech al 30.12.09	(690)
% di Yorkville	18,8%
Patrimonio netto di AQ Tech di spettanza di Yorkville	(130)
Quota di avviamento da includersi nel valore della partecipazione*	1.356
Valutazione della partecipazione di AQ Tech al 31.12.09	1.226
Valutazione della partecipazione di AQ Tech nel bilancio separato di Yorkville	2.544
Riduzione del valore della partecipazione a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto	(1.318)

*calcolato in proporzione al goodwill rilevato alla data di acquisizione della partecipazione in AQ Tech (Euro 3.677 migliaia /51*18,8)

La quota di avviamento di Euro 3.677 migliaia è rappresentata dall'eccedenza del costo di acquisto della partecipazione e la relativa quota di interessenza nel patrimonio netto alla data di acquisizione del capitale di AQ Tech Spa.

Alla data del 31 dicembre 2009 il valore dell'avviamento è stato rettificato rispetto a quanto rilevato alla data di acquisizione, a seguito delle migliori informazioni disponibili.

- un impatto negativo sul patrimonio netto consolidato per un importo complessivo di Euro 2.476, rappresentato dal risultato di cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech, unitamente alla rilevazione delle perdite di AQ Tech del periodo 1 aprile – 30 dicembre 2009 di pertinenza di Yorkville, come dettagliato di seguito:

Perdita del Gruppo AQ Tech nel periodo 01 aprile 2009 – 30 dicembre 2009	(3.305)
Risultato di cessione determinato come differenza tra il valore di carico della partecipazione ceduta, ovvero la contribuzione della stessa al bilancio consolidato del Gruppo Yorkville al 30 dicembre 2009 e il corrispettivo di cessione:	
Corrispettivo di cessione	1.568
Valore della partecipazione ceduta	739
	829
Totale impatto	(2.476)

In data 27 agosto 2009 perfezionato poi in data 7 settembre 2009 le parti hanno raggiunto un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti all'opzione Put e all'opzione Call disciplinate nel Patto Parasociale, rispettivamente a favore dei Soci e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto il 49% del capitale sociale di AQ Tech detenuto dai Soci (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Acquisizione del Gruppo AQ Tech).

Si segnala pertanto che il risultato del Gruppo AQ Tech è stato determinato al 100% per il periodo 1 aprile 2009 – 31 agosto 2009 per effetto dell'opzione put prevista dal Patto Parasociale, mentre per il periodo 1 settembre 2009 – 30 dicembre 2009 il risultato è stato determinato al 51% a seguito dell'eliminazione dal Patto Parasociale della stessa opzione put a favore dei soci.

Il corrispettivo di cessione, pari a Euro 1.568 migliaia, è pari alla quota di terzi (49%) dell'importo relativo a parte del secondo aumento di capitale che Yorkville non è più tenuta a versare (Euro 3.200 migliaia).

Il valore della partecipazione ceduta, pari a Euro 739 migliaia, è calcolato sulla base della contribuzione della partecipazione AQ Tech al bilancio consolidato di Yorkville al 31 dicembre 2009, come di seguito rappresentato:

Valore della partecipazione di AQ Tech detenuta dal Gruppo Yorkville	1.226
Quota di patrimonio netto di AQ Tech di competenza di Yorkville al netto della riduzione della quota di capitale sociale di AQ Tech di competenza di Yorkville e del risultato realizzato dal Gruppo AQ Tech	(1.712)

dal 1 aprile 2009 al 30 dicembre 2009

Goodwill calcolato all'atto dell'acquisto del 51% di AQ Tech	3.677
Contribuzione della partecipazione AQ Tech al bilancio consolidato di Yorkville	1.965
Valore della partecipazione ceduta	739

Sulla base del valore della cessione di quota parte della partecipazione, così come sopra illustrata, alla data del 30 dicembre 2009 si sarebbe determinata anche una potenziale rettifica pari a euro 1.632 migliaia circa, per effetto della riduzione di capitale di euro 3.200 migliaia in capo ad AQ Tech, come previsto dall'accordo del 30 dicembre 2009. Tale perdita non è stata recepita, in quanto determinata da una meccanica applicazione di clausole contrattuali conseguente all'inadempimento della Società e, a giudizio degli amministratori, non vi era certezza che fosse rappresentativa del reale valore della partecipazione.

Tale circostanza, unitamente ai risultati gestionali negativi delle società facenti capo il Gruppo AQ Tech ed alla crescita dell'indebitamento finanziario dello stesso Gruppo, è stata considerata dagli amministratori quale indicatore di impairment.

A fronte degli indicatori di impairment sopra illustrati, ai fini della valutazione della partecipazione in AQ Tech Spa al 31 dicembre 2009, la Società ha incaricato una società di consulenza indipendente di svolgere un impairment test, vale a dire una verifica dell'eventuale perdita di valore, come richiesto dai principi contabili di riferimento (IAS 36 – Riduzione durevole di valore delle attività).

Il consulente incaricato della valutazione ha svolto l'incarico ottenendo dal management i dati necessari all'effettuazione dell'impairment test, consistenti soprattutto nei rendiconti prospettici triennali sulla base dei quali potessero essere stimati i flussi di cassa rivenienti dalle "cash generating units" facenti capo al gruppo AQ Tech nel suo complesso, ossia, oltre la stessa AQ Tech, le società Montefarmaco Spa e Sigmar Italia Spa.

Per quanto riguarda SIGEA Srl, i consulenti incaricati hanno espresso l'impossibilità di pervenire alla determinazione del "valore d'uso" della stessa, poiché, per le caratteristiche di impresa dedicata all'attività di ricerca e sviluppo di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, il management non ha potuto fornire un rendiconto prospettico della stessa fondato su circostanze oggettivamente determinabili, dal momento che i risultati della società sono strettamente collegati alla probabilità di successo dei prodotti in corso di sviluppo.

Per quanto riguarda le controllate Montefarmaco Spa e Sigmar Italia Spa, il test di impairment, ossia il valore recuperabile delle attività, è stato determinato sulla base dei singoli flussi finanziari derivanti dalle singole CGU (individuate nel caso di specie in Montefarmaco e Sigmar). Sulla base degli operating cash flow è stato ricavato l'Enterprise Value relativo alle controllate Montefarmaco e Sigmar. Il valore d'uso della AQ Tech è stato pertanto determinato dalla sommatoria dei valori derivanti dall'attualizzazione dei flussi finanziari riferibili a Montefarmaco Spa e Sigmar Spa a tale valore è stata sommata algebricamente la posizione finanziaria netta di Gruppo per la definizione del valore d'uso di AQ Tech Spa.

Nella procedura di Impairment Test, i flussi finanziari individuati sono quelli di natura operativa, destinati alla remunerazione di tutti i fornitori di capitale, azionisti e terzi. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari e del valore residuo, è stato pertanto utilizzato un tasso rappresentativo del costo medio del capitale investito nella Società, ovvero il WACC (*Costo medio ponderato del capitale*). Per calcolare il WACC è stato necessario determinare i seguenti

elementi:

- Il costo del capitale proprio;
- Il costo del capitale di debito;
- La struttura finanziaria di riferimento.

Costo del capitale proprio

Il *risk free rate* – ossia il tasso di rendimento dei titoli privi di rischio (titoli statali a medio-lungo termine) – è stato assunto pari al **3,96%** sulla base del rendimento lordo delle obbligazioni BTP con scadenza decennale (Fonte: Sole 24 Ore, 24 Febbraio 2010).

Il Coefficiente β , espressivo della rischiosità non diversificabile della Società, è stato assunto pari a **0,56** sulla base dei coefficienti beta medi del settore di riferimento in cui operano Montefarmaco e Sigmar (Fonte: Osiris BVD).

Il *market premium* – differenza tra il rendimento medio del mercato azionario e quello delle attività prive di rischio – è stato considerato pari al **6,5%** secondo quanto suggerito da autorevole dottrina in materia (Fonte: Damodaran).

È stato inoltre considerato un ulteriore rischio specifico pari al **7,0%**; tale maggiorazione del costo del capitale proprio (K_e) viene applicata al fine di tener conto del rischio insito nella minore liquidabilità dell'investimento; tale premio addizionale è coerente con l'evidenza empirica delle Small Cap (società a bassa capitalizzazione di borsa) confrontati con quelli delle cosiddette blue chips (società ad elevata capitalizzazione di borsa).

In considerazione di quanto sopra, il costo del capitale proprio, è stato calcolato come segue:

Risk free rate 3,96%

Market premium 6,5%

Coefficiente beta levered della Società 0,56

Premio per il rischio 3,62%

Premio per il rischio Small Cap 7,00%

Costo del capitale proprio 14,58%

Il costo del capitale di debito i_d della Società, da utilizzare ai fini del calcolo del WACC, è pari al tasso medio del capitale di terzi, al netto dell'effetto fiscale, per tenere conto della deducibilità degli interessi passivi.

Come evidenziato nel documento interpretativo pubblicato dall'OIC, il costo del debito deve essere individuato nel tasso che l'azienda pagherebbe nelle attuali condizioni di mercato per ottenere nuovo finanziamento a medio-lungo termine. Il Costo medio del Debito (i_d) è stato quindi calcolato sulla base del rendimento lordo delle obbligazioni BTP con scadenza decennale (Fonte: Sole 24 Ore, 24 Febbraio 2010), pari al **3,96%**, aumentato di uno spread calcolato sulle probabilità prospettiche di default della società. Pertanto il costo del capitale di debito è stato così determinato:

Fiscalità media effettiva per imposte sul reddito 27,5%

Rendimento BTP decennali 3,96%

Spread 2,50%

Costo dei debiti onerosi di mercato 6,46%

Meno: Effetto fiscale -1,78%

Costo medio del debito, al netto dell'effetto fiscale 4,68%

I tassi sopra definiti, rappresentando il costo opportunità di tutte le componenti del capitale, azionario e di debito, sono stati ponderati in relazione alla struttura finanziaria delle singole entità partecipate da AQ Tech. Ai fini della stima della struttura finanziaria della Aq Tech Spa, si è ritenuto opportuno definire la struttura finanziaria in base alle percentuali rilevate per Società quotate, ritenute comparabili a quella oggetto di valutazione. I risultati relativi a tale processo sono riportati di seguito:

Debt/Equity ratio 0,55

Peso del capitale proprio 64,7%

Peso dei debiti onerosi 35,3%

Totale 100,0%

Sulla scorta di quanto precede, il costo medio ponderato del capitale investito **WACC** della Società, è stato determinato come segue:

Costo del capitale proprio 14,58%

% peso del capitale proprio 64,7%

Costo del debito 4,68%

% peso del debito 35,3%

Weighted Average Cost of Capital (WACC) 11,09%

Si è pertanto proceduto a determinare il Valore Residuo (relativo ai flussi di cassa oltre il periodo di previsione esplicita) sulla base dei seguenti parametri:

- il metodo utilizzato è quello che determina il Terminal Value in base alla capitalizzazione illimitata dell'EBIT (Earning before interest and Taxes) del 2012. Anche in questo caso, nella stima dell'EBIT, non si è tenuto conto del teorico effetto fiscale sul reddito operativo.

- Secondo quanto suggerito dallo IAS 36, il tasso di crescita atteso nel periodo oltre a quello di previsione esplicita, e quindi per gli esercizi successivi al 2012, è stato prudenzialmente considerato pari allo **0%**.

Il Terminal Value è stato infine attualizzato alla data di riferimento della valutazione; il Terminal Value attualizzato secondo il WACC sopra determinato per quanto riguarda le partecipate Montefarmaco e Sigmar Italia è risultato pari a circa 16,9 milioni di euro

complessivamente.

La posizione finanziaria netta consolidata di AQ Tech al 31 dicembre 2009 è pari a circa 20,5 milioni di euro complessivamente. Pertanto, se si considerasse unicamente l'Enterprise Value delle controllate Sigmar e Montefarmaco nell'ambito della valutazione del Gruppo AQ Tech e si ignorasse l'esistenza di Sigea, si sarebbe ottenuto un Enterprise Value inferiore alla posizione finanziaria netta del gruppo. La valutazione di Sigea è stata ritenuta quindi essenziale per la valutazione del valore recuperabile della AQ Tech nel suo complesso.

La valutazione del valore recuperabile di Sigea, come ricordato, presenta aspetti peculiari rispetto a quelle effettuate per Sigmar e Montefarmaco, a causa delle caratteristiche intrinseche del business condotto dalla società, il cui valore è strettamente connesso al valore dei prodotti attualmente in corso di sviluppo, dai quali il management si aspetta di realizzare consistenti flussi di ricavi in futuro: ad oggi però tali ricavi non sono incontrovertibilmente determinabili sia in termini di manifestazione temporale sia in termini monetari. Per tale motivo, gli esperti incaricati della determinazione del valore recuperabile di Aq Tech non si sono espressi in merito a Sigea.

Per la determinazione del valore recuperabile di Sigea gli amministratori hanno ritenuto di doversi avvalere, in alternativa, del supporto tecnico scientifico di esperti indipendenti della Società Eudax per la valutazione dei seguenti prodotti facenti capo alla società partecipata:

o NAMI A

o Acido Ialuronico Butirato (PT 7045)

o Acido Ialuronico Reticolato.

La metodologia di valutazione seguita dagli esperti di Eudax nella propria perizia ha previsto l'attualizzazione dei flussi futuri che potranno essere generati dalla cessione a terzi di licenze e marchi relativi ai prodotti sopra richiamati: i flussi attualizzati sono stati poi cumulati in un unico flusso, al quale è stata applicata una probabilità di successo differenziata per singolo prodotto.

La perizia predisposta da Eudax ha assegnato quindi una probabilità di successo dei flussi economici futuri pari al 25% per NAMI - A e al 70% per l'Acido Ialuronico Reticolato. Tale quantificazione deriva dal fatto che Eudax, in base a dati di mercato, assegna alle molecole in fase sperimentale 2, come NAMI -A, una possibilità su quattro di raggiungere il mercato e di generare i ricavi previsti nel piano e una percentuale del 75% di non generare tali ricavi; discorso simile vale per l'Acido Ialuronico Reticolato, anche se per questo prodotto gli esperti hanno previsto prevede una percentuale di realizzabilità dei ricavi più elevata (circa il 70%).

Sebbene i periti di Kon non abbiano ritenuto utilizzabile la perizia Eudax ai fini dell'impairment test per i motivi sopra evidenziati, gli amministratori hanno comunque ritenuto di fare affidamento sui valori espressi da tale perizia in quanto rappresentativi dell'azienda e di sottoporre tali valori ad una analisi di sensitività da parte dei periti di KON.

Gli esperti hanno pertanto effettuato delle analisi di sensitività su alcuni parametri utilizzati da Eudax in una ottica prudentiale, considerando una maggiorazione del tasso di attualizzazione applicato ai flussi relativi ai singoli prodotti dal 5% al 15%, coerentemente con il WACC

utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di Sigmar e Montefarmaco ed una riduzione delle royalties ricavabili dal prodotto NAMI-A dal 12% all'8%.

Nell'analisi di sensitività, inoltre, il valore dei prodotti è stato attualizzato al 31 Dicembre 2009, mentre nella perizia Eudax si assume come esercizio di riferimento il 2010.

L'analisi di sensitività, predisposta secondo quanto precedentemente esposto, evidenzia un valore minimo attribuibile ai prodotti pari a euro 17,94 milioni ed un valore massimo di euro 43,75

Gli amministratori hanno svolto le seguenti altre considerazioni:

- a) L'indebitamento finanziario netto del gruppo AQ Tech, risultato superiore alla somma degli enterprise value delle partecipate Montefarmaco e Sigmar Italia, in effetti si riferisce in parte, per un ammontare di circa 8 milioni di euro, al finanziamento della controllata SIGEA;
- b) Dopo la risoluzione dell'accordo di investimento siglata il 30 dicembre 2009, la partecipazione in AQ Tech non è più considerata strategica e si stanno valutando ipotesi di dismissione totale della stessa (inclusa l'opzione "call" sul rimanente 81,2% del capitale sociale) nell'esercizio in corso;
- c) Il management di SIGEA è comunque orientato alla cessione a breve, anche parziale, dei diritti sui prodotti in sviluppo a primari operatori farmaceutici internazionali, soprattutto per gli alti costi delle fasi finali di ricerca e sviluppo sul prodotto farmaceutico.

Gli amministratori ritengono che le informazioni ottenute dai consulenti incaricati, in particolar modo l'entità del valore dei prodotti attribuibili a Sigea Srl e le considerazioni svolte in merito dal perito indipendente Eudax, siano, seppur in presenza di intrinseche incertezze relative nello specifico ai progetti di Sigea, sufficienti per poter escludere la sussistenza di indicatori di perdite di valore della partecipazione nella AQ Tech Spa e pertanto hanno stabilito di mantenerne il valore.

5. Altre partecipazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	1	1	-

L'importo è relativo alla partecipazione detenuta nel Consorzio C.A.R.P.I. funzionale all'attività di recupero di materie plastiche, svolta dalla controllata.

6. Attività finanziarie non correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	1.798	1.791	+ 7

e sono così composte:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
Depositi cauzionali	42	49	(7)
C/c bancario vincolato Scad. 31.05.2013	1.756	1.742	14
Totale	1.798	1.791	7

I depositi cauzionali sono relativi a cauzioni per affitto di foresterie concesse in uso al personale dipendenti (Euro 4 migliaia) e a cauzioni prestate in favore di fornitori di servizi vari (Euro 38 migliaia).

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Il conto corrente bancario, di pertinenza della capogruppo, scadente nel maggio 2013 rientra nella categoria delle *attività finanziarie detenute sino alla scadenza valutate con il metodo del costo ammortizzato*. Il conto corrente è vincolato a garanzia della fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare di Novara in favore dell’Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Il piano di rimborso, attuato a decorrere dal 30 Aprile 2008, è stato concesso per l’importo di Euro 2.602 migliaia oltre a interessi di rateazione per la somma di Euro 211 migliaia ed è stato suddiviso in numero 42 rate con scadenza finale 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2009 il debito residuo nei confronti dell’Agenzia delle Entrate ammonta ad Euro 1.397 migliaia.

La garanzia rilasciata in favore dell’Agenzia delle Entrate ha validità dalla data in cui è stata concessa la dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo (22 gennaio 2008) e per l’intero periodo di rateazione aumentato di un anno e quindi fino al 30 settembre 2012. L’escussione della garanzia è prevista qualora la Società non effettui il pagamento anche di una sola rata, senza eccezioni, con pagamento da parte della banca entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell’Agenzia delle Entrate.

L’effetto al conto economico dei proventi riferiti alla posta *C/c bancari vincolati* è dato da interessi attivi per Euro 20 migliaia calcolati con il metodo dell’interesse effettivo. L’attività è soggetta al rischio di tasso.

7. Attività per imposte anticipate

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	1.500	0	+ 1.500

L'importo di Euro 1.500 migliaia è riferito alla controllata Rpx Ambiente. Esse sono state appostate nella misura in cui dal piano industriale è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le perdite fiscali, prima delle scadenze delle stesse, ad un'aliquota che si prevede applicabile nell'esercizio nel quale sarà utilizzata la frazione di perdita fiscale rilevata tra le attività. I criteri che sono stati presi in considerazioni nella rilevazione delle imposte anticipate sono i seguenti:

- la probabilità che la Società abbia redditi imponibili futuri prima della scadenza delle perdite fiscali riportabili;
- le perdite fiscali non ancora utilizzate derivano da circostanze ben identificate che è probabile che non si manifestino in futuro come, nel caso di specie, una profonda discontinuità gestionale;
- l'esistenza dell'opportunità di pianificare con ragionevolezza quali saranno gli imponibili fiscali futuri.

8. Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	0	91	(91)

e sono così composte:

Titoli azionari quotati Emittenti non residenti espressi in USD	0	91	(91)
---	---	----	------

Trattasi di attività finanziarie acquisite dalla capogruppo nel mese di agosto 2008 con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. L'iniziale rilevazione è avvenuta al costo (fair value al momento dell'acquisto) per la somma di USD 70 migliaia ad un controvalore di Euro 45 migliaia.

Nell'esercizio 2009 si è proceduto alla vendita delle azioni al prezzo di mercato rilevato dalla Borsa di New York. La vendita ha prodotto una perdita netta da cessione, rispetto alla valutazione al fair value rilevata al 31 dicembre 2008, di Euro 9 migliaia imputata al conto economico. La vendita delle azioni, espresse in dollari USA, ha comportato anche una differenza attiva su cambi rilevata a conto economico per Euro 5 migliaia.

9. Altri crediti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
--	-----------	-----------	------------

Presentano un saldo di 441 1.022 (581)

e sono così composti:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Credito Iva	241	646	(405)
Crediti previdenziali	11	11	-
Crediti per ritenute fiscali	58	51	7
Anticipi a fornitori	1	14	(13)
Risconti attivi	50	99	(49)
Altri crediti	150	201	(51)
Altri crediti scaduti	484	484	-
F.do svalutazione altri crediti	(554)	(484)	(70)
Totale	441	1.022	(581)

I crediti suddetti sono iscritti al valore nominale (costo ammortizzato) non rilevando l'obiettiva presenza di perdite di valore.

Si segnala che fra gli altri crediti è ricompreso un credito di Euro 140 migliaia riferito ad anticipo finanziario infruttifero di interessi alla Giove Due, debitrice in solido con la Colombo & C. Srl, svalutato per Euro 70 migliaia.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti svalutati su base individuale, detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31.12.2005, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2009
Global Network Telecom	206	(206)	0
First Telecom	40	(40)	0

SJ	48	(48)	0
Eleusys Italia Srl	6	(6)	0
Ex amministratori	16	(16)	0
Ecoplast	168	(168)	0
Totale	484	(484)	0

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2009:

	Saldo al 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2009
F.do svalutazione altri crediti	484	70	-	554

L'effetto rilevato al conto economico per la voce Altri crediti è costituito da svalutazioni ammontanti alla somma di Euro 70 migliaia come descritto sopra.

10. Rimanenze

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	170	1.917	(1.747)

Si riporta di seguito la movimentazione delle stesse.

	31-dic-08	Incrementi (decrementi) 2009	Svalutazioni 2009	31-dic-09
Materie prime	1.672	(1.435)	(84)	153
Semilavorati	4	(4)	-	-
Prodotti finiti	241	(224)	-	17
Totale	1.917	(1.663)	(84)	170

Il decremento delle rimanenze pari a Euro 1.663 migliaia, assume profonda significatività alla luce delle nuove politiche di approvvigionamento delle materie prime implementate nel corso dell'esercizio; politiche che impongono una riduzione delle scorte sulla base di un lotto minimo equivalente ad una mensilità di produzione.

La Rpx Ambiente ha infatti completamente rivoluzionato la politica di approvvigionamento, attraverso un flusso di ordini costanti nel tempo che possano permettere una continua

alimentazione della produzione senza avere capitale circolante immobilizzato in stock di rimanenze superiori alle esigenze della produzione.

Le rimanenze finali di materie prime, determinate con il metodo del FIFO continuo, sono state svalutate nell'esercizio 2009 per Euro 84 migliaia in quanto trattasi di merci considerate obsolete.

Le rimanenze sono esposte al netto di fondi rettificativi per Euro 97 migliaia.

Si riporta dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione rimanenze:

	Fondo svalutazione al 31-dic-08	Incrementi (decrementi) 2009	Fondo svalutazione al 31-dic-09
Materie prime	473	(389)	84
Prodotti finiti	13	-	13
Totale	486	(389)	97

11. Crediti commerciali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	1.041	960	+ 81

e sono così composti:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Crediti per servizi resi al socio Bhn Srl	-	1	(1)
Crediti verso clientela residente	611	509	102
Crediti verso clientela non residente	448	382	66
Fatture da emettere	4	27	(23)
Crediti in contenzioso	260	260	-
Fondo svalutazione crediti	(260)	(260)	-
Crediti scaduti verso clientela non residente (ex RPX Industriale)	272	272	-
Fondo svalutazione crediti individuale	(294)	(231)	(63)

Totale	1.041	960	81
---------------	--------------	------------	-----------

I crediti scaduti verso clientela non residente sono riferiti a crediti commerciali della controllante, risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi svalutazione crediti nell'esercizio 2009:

	Saldo al 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2009
F.do svalutazione crediti	260	-	-	260
F.do svalutazione crediti individuale	231	63	-	294

Per l'esercizio 2009 si segnala che il fondo svalutazione crediti individuale deriva da riduzioni di valore di crediti specifici scaduti da oltre un anno.

L'accantonamento di Euro 63 migliaia è riferito per Euro 30 migliaia alla Capogruppo e per Euro 33 migliaia alla controllata Rpx Ambiente, relativo a perdite presunte su crediti scaduti.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

I crediti scaduti verso clientela non residente sono in dettaglio così composti:

Dalby Plastique	Euro 73
Dart France	Euro 200

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese.

Dalla documentazione rilevata presso la controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione, ora cancellata, si riscontra che la fornitura nei confronti della Dart France è stata regolarmente eseguita ed erano in corso trattative con il cliente al fine di programmare un piano di rientro del credito. Nel corso dell'esercizio, il credito verso la Dart France, a seguito di ulteriori informazioni, è stato svalutato del 15% adeguando il suo valore nominale a quello prevedibilmente incassabile. Pertanto è stato rilevato a conto economico un accantonamento di Euro 30 migliaia. Per quanto concerne la Dalby Plastique si evince dalla documentazione che la contestazione del cliente è dovuta alla sospensione delle forniture causata dalla chiusura dello stabilimento a seguito della procedura di liquidazione. A titolo prudenziale e nell'incertezza del recupero si era ritenuto già nell'esercizio 2008 di svalutare interamente detto credito, rilevando al conto economico 2008 un costo di Euro 73 migliaia.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento di bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	212	2.461	(2.249)

e sono così composti:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	1	2	(1)
Altre disponibilità liquide	211	2.459	(2.248)
Totale	212	2.461	(2.249)

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato*.

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 8 migliaia. Lo strumento finanziario è esposto al rischio di tasso per Euro 211 migliaia.

13. Patrimonio netto

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presenta un saldo di	(2.646)	3.657	(6.303)

Di cui si riporta di seguito la composizione:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
Capitale sociale	12.095	9.530	2.565
Riserva sovrapprezzo	48	48	-

azioni			
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(5.901)	(1.657)	(4.244)
Risultato del periodo	(8.888)	(4.264)	(4.624)
Patrimonio netto	(2.646)	3.657	(6.303)

Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale sociale è di Euro 12.094.729 suddiviso in numero 60.659.323 azioni ordinarie senza valore nominale.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0003745962.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 era di Euro 9.529.729 diviso in numero 50.192.954 azioni ordinarie senza valore nominale.

In data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, ai sensi del contratto di Standby Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008 fra Yorkville Bhn S.p.A., Bhn S.r.l e YA Global Investments LP, una Tranche Grande dell'aumento di capitale dell'importo di Euro 2 milioni conclusasi in data 10 agosto 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 5.008.614 azioni Yorkville bhn S.p.A., pari al 9,98% del capitale sociale, interamente sottoscritte da YA Global Dutch B.V., società interamente controllata da YA Global Investments LP, fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC.

In data 28 aprile 2009, l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio di Yorkville al 31 dicembre 2008 e ha approvato la proposta di coprire parzialmente la perdita rilevata mediante la riserva di copertura perdita di Euro 1.382.031 e di riportare a nuovo la restante perdita per Euro 1.109.879.

In data 20 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato una Tranche singola di aumento di capitale riservato pari ad Euro 250.000, conclusasi in data 3 novembre 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 1.525.321 azioni Yorkville bhn.

In data 4 novembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato un'ulteriore Tranche di aumento di capitale riservato pari ad Euro 315.000, conclusasi in data 18 novembre 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 1.994.934 azioni Yorkville bhn.

In data 11 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato un'ulteriore Tranche di aumento di capitale riservato pari ad Euro 341.000, conclusasi in data 29 dicembre 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 1.937.500 azioni Yorkville bhn. Alla data del 30 dicembre 2009 l'aumento di capitale della suddetta tranche non è ancora iscritto nel Registro delle imprese, pertanto il versamento del socio è rilevato ad un conto transitorio acceso ad una riserva di capitale, che verrà poi imputato a capitale sociale una volta perfezionata l'intera operazione.

Emissione di azioni

Si riassume di seguito la movimentazione delle azioni ordinarie nell'esercizio 2009:

Data emissione	N.Azioni emesse
09/02/2009	178.254
24/02/2009	207.211
13/03/2009	276.244
30/03/2009	262.813
15/04/2009	207.297
29/04/2009	1.646.543
14/05/2009	236.911
28/05/2009	237.417
15/06/2009	253.486
29/06/2009	282.486
13/07/2009	277.393
27/07/2009	350.141
10/08/2009	592.418
03/11/2009	1.525.321
18/11/2009	1.994.934
29/12/2009	1.937.500
Totale azioni emesse	10.466.369

31-dic-08	Azioni emesse	31-dic-09
50.192.954	10.466.369	60.659.323

Piani di opzioni su azioni

Il Gruppo non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Capogruppo non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Nella voce altre riserve è inclusa la riserva da transizione agli IAS/IFRS che accoglie gli effetti sul patrimonio netto consolidato derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

14. Fondi di Indennità di fine rapporto

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	480	539	(59)

La variazione rispetto al 31 dicembre 2008 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2008	539
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	135
Liquidazioni dell'esercizio	(191)
Quote versate ai fondi di previdenza integrativa	(3)
Saldo al 31 dicembre 2009	480

Gli incrementi per accantonamenti dell'esercizio includono la somma di Euro 2 migliaia di perdita attuariali relativi alla Società.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono state introdotte modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. Le Società del Gruppo impiegano un numero di risorse inferiore a 50 unità, il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

Le ipotesi adottate per l'attualizzazione sono le seguenti:

Sezione relativa alle ipotesi societarie	
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei dirigenti	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei quadri	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti degli impiegati	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti degli operai	3,00%
% Anticipi TFR dei dirigenti	12,00%
% Anticipi TFR dei quadri	12,00%
% Anticipi TFR degli impiegati	12,00%
% Anticipi TFR degli operai	12,00%
Aumento % annuo dei salari dei dirigenti	4,00%
Aumento % annuo dei salari dei quadri	3,50%
Aumento % annuo dei salari degli impiegati	3,00%
Aumento % annuo dei salari degli operai	2,50%
Età stimata di iscrizione all'AGO dei dirigenti	24
Età stimata di iscrizione all'AGO dei quadri	22
Età stimata di iscrizione all'AGO degli impiegati	20
Età stimata di iscrizione all'AGO degli operai	18

Tasso di inflazione	2,00%
Tasso di sconto Yorkville	5,0189%
Tasso di sconto Rpx Ambiente	4,6179%

15. Altri fondi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	1.034	1.031	+ 3

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Saldo al 31.12.08	Accanton.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.09
Fondo svuotamento vasche	100	3		103
Altri fondi rischi	931	165	(165)	931
Totale	1.031	168	(165)	1.034

Gli accantonamenti al fondo svuotamento vasche si riferiscono a oneri futuri prevedibili relativi allo smaltimento fanghi nelle vasche di decantazione delle acque utilizzate nel processo di lavaggio industriale delle materie prime.

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione degli Altri fondi rischi di Euro 931 migliaia:

	Saldo al 31.12.08	Accanton.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.09
Per garanzie rilasciate favore TBG nell'interesse della ex controllata GNT	927			927
Contenzioso CCIAA	4			4
Contenzioso ex amministratore Rpx Ambiente	-	165	(165)	-
Totale	931	165	(165)	931

L'accantonamento di Euro 165 migliaia, relativo alla controllata, si riferisce alla transazione con l'ex amministratore Sig. Paolo Bolzani. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo Impegni e passività potenziali.

Per la natura delle obbligazioni e la tempistica prevista per l'impiego delle risorse finanziarie nel contenzioso TBG, di pertinenza della Capogruppo, si rimanda al paragrafo Impegni e passività potenziali.

Il fondo di Euro 4 migliaia per il contenzioso CCIAA è riferito a sanzione irrogata dal Registro Imprese della Camera di Commercio per presunto ritardo relativo a deposito di atto riferito ad incarico società di revisione. La Società, obbligata in solido con gli esponenti del Consiglio di Amministrazione, ha presentato scritti difensivi ex art. 18 Legge 689/81 in data 1 agosto 2008.

I fondi stanziati nel passivo alla data del 31.12.2009 rappresentano la migliore stima dell'onere per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

16. Passività per imposte differite

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	664	0	+ 664

La voce di Euro 664 migliaia, riferita alla controllata Rpx Ambiente, è rappresentata dall'appostazione, secondo l'aliquota vigente alla data di redazione del bilancio, dalle imposte virtuali sulle differenze temporali tra il valore di carico degli immobili (terreni e fabbricati) ed il rispettivo valore riconosciuto a fini fiscali, sull'attuarizzazione del fondo TFR e sull'impatto della contabilizzazione del leasing finanziario della controllata.

Si evidenzia in dettaglio la composizione delle passività per imposte differite:

	Valore al 31.12.08	Accanton.ti	Utilizzi	Valore al 31.12.09
Imposte differite relative a:				
Rivalutazione terreni e fabbricati	-	681	(20)	661
Attuarizzazione TFR	-	4	(4)	-
Leasing finanziario	-	3	-	3
Totale	0	688	(24)	664

17. Passività finanziarie non correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	2.392	4	+ 2.388

L'importo di Euro 2.392 migliaia è riferito alla Società per Euro 1.000 migliaia ed è relativo ad un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione erogato in data 2 novembre 2009 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza a 18 mesi meno un giorno.

Il finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 80 migliaia.

Il restante importo di Euro 1.392 migliaia riferito alla controllata è relativo per Euro 1.314 migliaia al valore residuo delle rate scadenti oltre i dodici mesi del mutuo ipotecario concesso dalla Banca Popolare di Novara in data 16 aprile 2009 di Euro 1.500 migliaia.

Il mutuo ha una durata di 60 mesi ed è regolato al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari al 2,5 per cento. A copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi su tale esposizione, è stato contestualmente acceso un contratto di copertura a termine (interest rate swap), la cui valutazione al fair value effettuata dalla banca presso la quale è stato acceso il derivato, ha comportato l'iscrizione di una passività finanziaria per un importo pari a Euro 26 migliaia.

Il valore residuo della voce, pari a Euro 78 migliaia, è relativo al noleggio di un macchinario (quota oltre l'esercizio), contabilizzato in applicazione dello IAS 17 poiché sostanzialmente assimilabile ad un leasing finanziario.

Si riporta di seguito tabella riassuntiva dell'effetto relativo all'applicazione dello IAS 17:

	2009
<u>PATRIMONIALE</u>	
Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario acquisiti durante l'esercizio	182.870
Ammortamenti di Periodo	(5.715)
Totale beni in Leasing Finanziario al termine dell'esercizio	177.155
Passività	
Debiti Impliciti per operazioni di Leasing finanziario	182.870
Rimborso quote capitale	(15.724)
Debiti Impliciti per operazioni di Leasing finanziario alla fine dell'esercizio	167.146
Effetto Complessivo Lordo alla Fine dell'esercizio	10.009
Effetto Fiscale	(3.143)
Effetto Sul Patrimonio Netto alla Fine dell'esercizio	6.866
<u>EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO</u>	
Storno canoni	36.540
Oneri finanziari	(20.816)
Ammortamenti di periodo IAS 17	(5.715)
EFFETTO LORDO SUL CONTO ECONOMICO	10.009
Effetto fiscale	(3.143)
EFFETTO NETTO SUL CONTO ECONOMICO	6.866

18. Altri debiti (non correnti)

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	610	1.436	(826)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	606	1.436	(830)
Debiti per cauzioni ricevute	4	-	4
Totale	610	1.436	(826)

L'importo di Euro 606 migliaia, riferito alla Società per Euro 589 migliaia e alla Rpx Ambiente per Euro 17 migliaia, è relativo alla parte non corrente di debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto rimborso rateale di debiti tributari pregressi scaduti.

I debiti, iscritti per il loro valore in linea capitale, risultano valorizzati al valore nominale che rappresenta il valore attuale degli stessi.

L'importo di Euro 4 migliaia è riferito al deposito relativo al contratto di sub-affitto della Capogruppo nei confronti di Bhn Srl.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

L'importo di Euro 589 migliaia, riferito alla Società, corrisponde al debito da ripagare a mezzo di rate decorrenti dal gennaio 2011 al settembre 2011; l'importo di Euro 17 migliaia, riferito alla controllata, corrisponde al debito da ripagare a mezzo di rate decorrenti dal gennaio 2011 al marzo 2011. Il debito è pertanto ricompreso nella fascia temporale di scadenza *oltre un anno e fino a cinque anni*.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

19. Strumenti derivati valutati al fair value

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	26	0	+ 26

L'importo di Euro 26 migliaia, riferito alla controllata Rpx Ambiente, è relativo alla valutazione, secondo quanto previsto dallo IAS 39, di un contratto di Interest Rate Swap (IRS) contro il rischio di variabilità dei tassi in relazione al mutuo ipotecario con la Banca Popolare di Novara caratterizzato da un tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi più uno spread del 2,5% avente scadenza 30 aprile 2014.

La valutazione dello strumento derivato è stata effettuata dalla Banca Popolare di Novara al mark tu market.

20. Altri fondi (parte corrente)

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	400	0	+ 400

L'importo di Euro 400 migliaia relativo alla Società si riferisce allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo *Impegni e passività potenziali*.

21. Altri debiti (correnti)

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	3.136	3.441	(305)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
Debiti tributari	1.981	1.977	4
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	192	162	30
Debiti verso dipendenti	251	147	104
Debiti verso amministratori e sindaci	503	790	(287)
Debiti verso YA Global Investments	80	0	80
Debiti diversi	129	355	(226)
Ratei e risconti	-	10	(10)
Totale	3.136	3.441	(305)

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze contrattuali per le singole passività iscritte fra gli Altri debiti.

	Scaduto	fino a	oltre uno fino a tre	Oltre tre mesi e fino a un	Totale

		un mese	mesi	anno	
Debiti tributari	1.089	133	136	623	1.981
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	52	38	1	101	192
Debiti verso dipendenti	12	117	12	110	251
Debiti verso amministratori e sindaci	19	-	19	465	503
Debiti verso socio YA Global Investments	-	80	-	-	80
Debiti diversi	123	6	-	-	131
Totali	1.295	374	168	1.299	3.136

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

22. Debiti commerciali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	5.718	5.072	+ 646

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	5.170	4.884	286
Debiti verso fornitori esteri	135	103	32
Fatture da ricevere Rpx Ambiente	413	85	328
Totale	5.718	5.072	646

Sono riferiti a debiti per acquisto di merci e fornitura di beni e servizi.

I debiti commerciali sono riferiti per Euro 2.250 migliaia alla Yorkville e per Euro 3.468 migliaia alla controllata Rpx Ambiente.

Per quanto riguarda la controllante i debiti commerciali riguardano principalmente servizi legali e notarili per Euro 1.158 migliaia, pari a circa il 51% del totale dei debiti commerciali della Yorkville.

Tra le fatture da ricevere Rpx Ambiente è accantonata la somma di Euro 242 migliaia per canoni di depurazione acque stimati per il periodo 2003-2009 e non ancora fatturati.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	Oltre tre mesi e fino a un anno	Totale
Debiti verso fornitori nazionali	4.022	556	490	102	5.170
Debiti verso fornitori esteri	131	4	-	-	135
Fatture da ricevere Rpx Ambiente	225	145	-	43	413
Totali	4.378	705	490	145	5.718

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

23. Passività finanziarie

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	1.799	921	+ 878

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti verso banche	482	523	(41)
Debiti verso altri finanziatori	483	398	85
Debiti per mutuo ipotecario (quota corrente)	25	-	25
Debiti verso altri finanziatori parti correlate:			
Debiti verso Bhn	809	-	809
Totale	1.799	921	878

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2009 sono per Euro 990 migliaia di pertinenza della controllata Rpx Ambiente, in particolare:

- i debiti verso banche sono relativi all'utilizzo di linea di credito in conto corrente concessa a fronte di anticipi su fatture;
- fra i debiti verso altri finanziatori è presente: (i) per Euro 390 migliaia un debito scaduto nei confronti della società Invest Eco 2000 riveniente da acquisto eseguito nel 2003 di un credito nei confronti della ex partecipata SYM Srl (ora incorporata in Rpx Ambiente) sulla quale i legali sono stati incaricati di fornire una maggiore chiarezza

anche alla luce dell'azione di responsabilità verso l'ex amministratore unico. La società Invest Eco SA, di diritto lussemburghese, alla data di bilancio risulta non più operativa ed abbandonata dai rispettivi organi sociali; (ii) per Euro 89 migliaia un debito relativo al noleggio di un macchinario (quota corrente), contabilizzato in applicazione dello IAS 17 poiché sostanzialmente assimilabile ad un leasing finanziario (per i dettagli sullo IAS 17 si veda la nota 17 Passività finanziarie non correnti); (iii) per Euro 4 migliaia un debito in essere con Volkswagen Bank che verrà estinto nel corso del 2010;

- l'importo di Euro 25 migliaia è relativo alle rate di mutuo ipotecario scadente entro il mese di dicembre 2010, per il quale la Società ha ottenuto la moratoria dei pagamenti fino al mese di novembre 2010.

I debiti verso Bhn Srl, azionista della Società, sono relativi a due finanziamenti fruttiferi rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%. L'importo di Euro 809 migliaia è comprensivo degli interessi calcolati al 31 dicembre 2009 per l'importo di Euro 9 migliaia.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	Oltre tre mesi e fino a un anno	Totale
Debiti verso banche	-	-	430	52	482
Debiti verso altri finanziatori	390	6	13	74	483
Debiti per mutuo ipotecario (quota corrente)	-	-	-	25	25
Debiti verso socio Bhn	-	-	809	-	809
Totali	390	6	1.252	151	1.799

IFRS 7 – Riepilogo delle categorie di attività e passività finanziarie esposte in bilancio.

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Attività al costo ammortizzato
Attività non correnti:				

Attività finanziarie non correnti	6	1.798		1.798
Attività correnti:				
Altri crediti	9	441		441
Crediti commerciali	11	1.041		1.041
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	212		212

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Passività al FV rilevato al CE	Passività al costo ammortizzato
Passività non correnti:				
Passività finanziarie non correnti	17	2.392		2.392
Altri debiti	18	610		610
Strumenti derivati	19	26	26	
Passività correnti:				
Altri debiti	21	3.136		3.136
Debiti commerciali	22	5.718		5.718
Passività finanziarie	23	1.799		1.799

Informazioni sui rischi finanziari

La seguente sezione fornisce informazioni qualitative e quantitative sui rischi ai quali il Gruppo è esposto alla data di riferimento del bilancio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio non presenta per il Gruppo concentrazioni significative di valore.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che il Gruppo incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari..

Il rischio di liquidità cui il Gruppo è soggetto può sorgere dalla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del fair value dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

Il Gruppo è esposto ai rischi di tasso che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata.

In relazione all'attività industriale il rischio di prezzo si riferisce principalmente alle variazioni di prezzo delle materie prime e dell'energia elettrica e alle condizioni competitive del mercato in cui opera il Gruppo.

Per maggiori dettagli sull'esposizione quantitativa ai vari rischi finanziari, si rimanda a quanto commentato nelle singole voci dello stato patrimoniale.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui il Gruppo è soggetto in relazione agli strumenti finanziari detenuti:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività non correnti:					
Attività finanziarie non correnti	6	1.798			1.798
Attività correnti:					
Altri crediti	9	441	441		
Crediti commerciali	11	1.041	1.041		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	212			212

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Passività non correnti:					
Passività finanziarie non correnti	17	2.392		2.392	2.392

Altri debiti	18	610		610	
Strumenti derivati	19	26			26
Passività correnti:					
Altri debiti	21	3.136		3.136	
Debiti commerciali	22	5.718		5.718	
Passività finanziarie	23	1.799		1.799	1.799

IX. Note al conto economico

24. Ricavi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	5.768	11.839	(51,3%)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Ricavi per servizi alla controllata Rpx Industriale	-	7	(7)
Ricavi per servizi a Bhn Srl	28	1	27
Subtotale ricavi verso parti correlate	28	8	20
Ricavi da vendita di beni	5.740	11.826	(6.086)
Ricavi per riaddebito costi	-	5	(5)
Totale	5.768	11.839	(6.071)

I ricavi verso parti correlate sono riferiti a servizi resi dalla Controllante per domiciliazione societaria, servizi di segreteria, assistenza legale societaria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.

La sensibile riduzione dei ricavi da vendita di beni riferiti alla controllata Rpx Ambiente è strettamente correlata al calo della produzione industriale che, nel corso del 2009, è risultata molto inferiore, in particolare nella seconda frazione d'anno, per diverse ragioni: da un lato il cambiamento improvviso di management, che ha comunque segnato un punto di rottura con il primo semestre, ha in parte inciso sensibilmente sulla governance interna ed il controllo sulla

produzione, i cui obiettivi minimi sono stati definiti soltanto a fine esercizio in occasione dell'elaborazione del piano industriale.

In secondo luogo, la decisione di cambiare radicalmente il servizio di manutenzione degli impianti, passando da un service esterno ad una funzione interna, ha causato una certa improvvisazione nell'affrontare i micro guasti agli impianti che hanno di fatto caratterizzato la seconda metà dell'esercizio, incidendo sensibilmente sulla produzione e sulle vendite. Soltanto nei primi mesi del 2010, attraverso l'analisi dei reports di produzione e manutenzione, è stato possibile ricostituire una politica manutentiva effettuata internamente volta alla prevenzione dei guasti ripetitivi, riportando la produzione e di conseguenza le vendite a degli standards accettabili.

Si rimanda alla nota "Informativa di settore" per ulteriori dettagli sulla composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Altri ricavi e proventi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	256	1.213	(78,9%)

La voce *altri ricavi* risulta in dettaglio così composta:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Ricavi dalla vendita di immobili destinati alla dismissione	-	546	(546)
Altri ricavi non ricorrenti	-	226	(226)
Ricavi da cessione immobilizzazioni	60	-	60
Altri ricavi dalla gestione ordinaria	18	75	(57)
Sopravvenienze attive	178	366	(188)
Totale altri ricavi	256	1.213	(957)

L'importo di Euro 60 migliaia è riferito alla controllata e riguarda una plusvalenza derivante dalla cessione di cespiti.

I ricavi denominati sopravvenienze attive per la somma complessiva di Euro 178 migliaia sono riferiti a minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati, a cancellazione di passività e fondi effettuata nel corso dell'esercizio.

I ricavi dalla vendita di immobili registrati al 31 dicembre 2008 e ammontanti a Euro 546 migliaia sono riferiti alla cessione avvenuta in data 11 marzo 2008 alla Immobiliare Gatama

Srl della proprietà dell'immobile di via Brioschi n. 62 a Milano, che da tempo non era più strumentale alla Capogruppo.

Gli altri ricavi non ricorrenti del 2008 sono stati determinati dalla chiusura transattiva di debiti pregressi della controllata Rpx Ambiente.

Informativa di settore

L'attività industriale del Gruppo nel corso dell'esercizio 2009 è consistita nel recupero e riutilizzo di materiali plastici (attività della controllata Rpx Ambiente) nonché nell'attività della Capogruppo di prestazione di servizi e altri ricavi.

L'informativa primaria di settore viene pertanto fornita in relazione alle suddette aree di attività, mentre l'informativa secondaria di settore viene fornita in relazione alle aree geografiche dell'attività svolta al 31 dicembre 2009 raffrontata con i dati al 31 dicembre 2008.

Informativa primaria di settore: dati al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008

Di seguito si fornisce l'informativa primaria di settore suddivisa per area di attività:

	31-dic-09	31-dic-08
Recupero e riutilizzo di materiali plastici	5.740	11.826
Attività della Capogruppo	28	13
Altri ricavi	256	1.213
Totale dei ricavi delle vendite e prestazioni e altri ricavi e proventi	6.024	13.052

Di seguito si forniscono le altre informazioni richieste dallo IAS 14 in relazione all'informativa primaria per settore di attività:

	Totale attività	Totale passività	Ricavi	Risultato	Ammortamenti e svalutazioni

Recupero e riutilizzo di materiali plastici	9.174	8.371	5.911	(2.372)	(721)
Attività della Capogruppo	4.439	7.888	113	(4.040)	(38)
Attività dismesse				(2.476)	
	13.613	16.259	6.024	(8.888)	(759)

Informativa secondaria di settore: dati al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008

Di seguito si fornisce l'informativa secondaria di settore suddivisa per aree geografiche di attività.

	31-dic-09	31-dic-08
Italia	3.115	8.097
Esteri	2.909	4.955
Totale dei ricavi delle vendite e prestazioni e altri ricavi e proventi	6.024	13.052

25. Costi per materie prime e materiali di consumo

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(1.657)	(7.854)	(78,9%)

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Foglia agricola	558	2.794	(2.236)
Foglia industriale	248	3.747	(3.499)
Materiale meccanico	171	248	(77)
Imballi	74	126	(52)
Granulo HDPE	250	356	(106)
Materiali di consumo e additivi	356	583	(227)
Totale	1.657	7.854	(6.197)

L'importo delle rimanenze è relativo alla controllata Rpx Ambiente. La diminuzione del costo di Euro 6.197 migliaia è dovuto al fatto che nell'esercizio 2009 è stata completamente rivoluzionata la politica di approvvigionamento, attraverso un flusso di ordini costanti nel tempo che possano permettere una continua alimentazione della produzione senza avere capitale circolante immobilizzato in stock di rimanenze superiori alle esigenze della produzione. Inoltre si sono alimentati canali di approvvigionamento "istituzionali" (Consorzi di recupero) che, attraverso la partecipazione ad aste, permettono la copertura pressoché totale dei fabbisogni di taluni materiali a prezzo fisso per tutto l'anno. La scelta degli altri fornitori di materiale avviene ora in modo coerente con la politica di approvvigionamento e tramite criteri stringenti di selezione dei fornitori stessi, attraverso negoziazioni e programmi di fornitura costanti, di concerto con l'esigenza della limitazione del valore delle scorte e della limitazione dei rischi relativi alle fluttuazioni di prezzo delle materie prime.

Inoltre, l'utilizzo delle rimanenze di magazzino rilevate alla fine dell'esercizio 2008 e il calo della produzione industriale ha comportato una minor necessità di approvvigionamento di materie prime e materiali di consumo.

26. Costi per servizi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(5.359)	(6.524)	(17,9%)

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Costi per servizi industriali	2.104	3.428	(1.324)
Costi per trasporti	118	34	84
Compensi amministratori e	583	774	(191)

sindaci			
Costi di revisione	113	96	17
Altri compensi professionali	794	684	110
Compensi per spese legali e notarili	466	566	(100)
Altre spese generali	583	526	57
Costi per godimento beni di terzi	480	416	64
Pro-rata Iva	118	-	118
Totale	5.359	6.524	(1.165)

La diminuzione dei costi per servizi di Euro 1.165 migliaia è principalmente imputabile alla controllata Rpx Ambiente (Euro 1.000 migliaia), dovuto soprattutto ad una riduzione dei costi per servizi industriali.

27. Costi del personale

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(2.142)	(2.088)	+ 2,6%

Salari e stipendi	1.454	1.327	127
Oneri sociali	494	462	32
Trattamento di fine rapporto	135	183	(48)
Altri costi	59	116	(57)
Totale	2.142	2.088	54

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2009 raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

Categoria	31-dic-09	31-dic-08
Dirigenti	1	2
Quadri	2	4
Impiegati	6	10

Operai	25	35
Totale	34	51

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2009 è pari a 34 unità; la riduzione del personale di 17 unità rispetto al 2008 è motivata dalla ristrutturazione effettuata dalla controllata Rpx Ambiente a seguito del calo della produzione già a partire dalla fine dell'esercizio 2008.

28. Altri costi operativi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(245)	(419)	(41,5%)

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Sopravvenienze passive	122	42	80
Penalità e sanzioni	71	6	65
Oneri diversi di gestione	52	35	17
Altri costi non ricorrenti	-	336	(336)
Totale	245	419	(174)

29. Accantonamenti e svalutazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(1.079)	(487)	+ 121,6%

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Accantonamenti per rischi	565	-	565
Svalutazione immobile	380	18	362
Svalutazione crediti	134	469	(335)
Totale	1.079	487	592

Gli accantonamento per rischi ed oneri di Euro 565 migliaia si riferiscono per Euro 400 migliaia allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009, mentre per Euro 165 migliaia alla transazione con l'ex amministratore di Rpx Ambiente, Sig Paolo Bolzani.

L'importo relativo a Svalutazione immobile di Euro 380 migliaia si riferisce per Euro 114 migliaia ad ulteriore svalutazione per l'adeguamento al fair value della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale, per Euro 266 all'adeguamento al fair value dell'immobile di Rpx Ambiente.

La voce Svalutazione su crediti include la svalutazione di crediti commerciali della Capogruppo di Euro 30 migliaia riferita a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione.

La restante svalutazione pari a Euro 104 migliaia si riferisce per Euro 70 migliaia allo stanziamento prudenziale effettuato dalla controllata relativo al 50% dei crediti vantati verso la società Giove Due s.s., riconducibile all'ex amministratore unico e debitrice in solido con la Colombo & C. per Euro 34 migliaia a fronte di crediti scaduti e di dubbia esigibilità.

30. Proventi e (oneri) finanziari

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(265)	(41)	+ 546,3%

La voce è così composta:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Proventi finanziari:	35	194	(159)
Interessi attivi bancari	30	188	(158)
Differenze attive su cambi	5	1	4
Differenze attive su cambi da valutazione poste in divisa	-	5	(5)
Oneri finanziari:	(300)	(235)	(65)
Interessi passivi bancari e su prestiti	(201)	(115)	(86)
Interessi passivi su debiti tributari	(71)	(94)	23
Commissioni fidejussioni ordinate	(27)	(19)	(8)
Interessi di mora	(1)	(7)	6
Differenze passive su cambi		-	
Totale	(265)	(41)	(224)

31. Proventi e (oneri) verso parti correlate

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
--	-----------	-----------	------------

Presentano un saldo di (9) (89) + 89,9%

Interessi passivi:			
Rpx Industriale Spa in liquidazione	-	(80)	80
Colombo & C. Srl	-	(9)	9
Bhn Srl	(9)	-	(9)
Totale	(9)	(89)	80

32. Plusvalenze da valutazione attività al fair value

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	0	40	(100%)

La voce di Euro 40 migliaia dell'esercizio 2008 era relativa alla valutazione al *fair value* delle azioni detenute a scopo di negoziazione calcolato sulla base del prezzo di chiusura del 31 dicembre 2008 rilevato dalla Borsa di New York e corrispondente alla somma di USD 56 migliaia.

33. Minusvalenze da cessione attività al fair value

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(9)	0	-

La voce di Euro (9) migliaia dell'esercizio 2009 deriva dalla vendita delle azioni detenute a scopo di negoziazione avvenuta nell'esercizio 2009 ed è calcolata sulla base del prezzo di chiusura rilevato dalla Borsa di New York alla data di cessione.

34. Minusvalenze su partecipazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	0	(6)	(100%)

La minusvalenza di Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2008 deriva dalla cancellazione della partecipazione detenuta nel capitale di Rpx Industriale Spa in liquidazione.

35. Imposte sul reddito

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	836	(132)	(733,3%)

Si segnala che la Yorkville e la controllata Rpx Ambiente hanno imponibili fiscali negativi sia a fini Ires che Irap,

L'importo di Euro 836 migliaia riferito alla Rpx Ambiente corrisponde alla somma algebrica delle imposte anticipate (Euro 1.500 migliaia) e delle imposte differite (Euro 685 migliaia) e alla rilevazione di imposte di esercizi precedenti (sopravvenienze attive) per Euro 21 migliaia. Le imposte anticipate sono state appostate nella misura in cui dal piano industriale è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le perdite fiscali, prima delle scadenze delle stesse, ad un'aliquota che si prevede applicabile nell'esercizio nel quale sarà utilizzata la frazione di perdita fiscale rilevata tra le attività. I criteri che sono stati presi in considerazioni nella rilevazione delle imposte anticipate sono i seguenti:

- a) la probabilità che la Società abbia redditi imponibili futuri prima della scadenza delle perdite fiscali riportabili;
- b) le perdite fiscali non ancora utilizzate derivano da circostanze ben identificate che è probabile che non si manifestino in futuro come, nel caso di specie, una profonda discontinuità gestionale;
- c) l'esistenza dell'opportunità di pianificare con ragionevolezza quali saranno gli imponibili fiscali futuri.

Fiscalità differita

Nel conto economico delle società del Gruppo al 31 dicembre 2009 sono presenti voci di costo che saranno ammesse in deduzione nel corso degli esercizi futuri nonché perdite fiscali dell'esercizio e pregresse.

Tuttavia la Yorkville non ha proceduto a stanziare imposte differite attive in quanto non si ha ad oggi la ragionevole certezza a normativa fiscale vigente del loro recupero. L'importo delle attività per imposte anticipate, laddove stanziato per l'esercizio 2009, sarebbe ammontato a circa Euro 1.238 migliaia.

36. Risultato delle attività dismesse

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(2.476)	0	-

Il risultato negativo di Euro 2.476 migliaia è così determinato:

Ricavi del Gruppo AQ Tech	23.217
Costi del Gruppo AQ Tech	(26.522)
Risultato del Gruppo AQ Tech	(3.305)
Risultato di cessione	829
Risultato delle attività dismesse	(2.476)

In data 27 agosto 2009 perfezionato poi in data 7 settembre 2009 le parti hanno raggiunto un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti all'opzione Put e all'opzione Call disciplinate nel Patto Parasociale, rispettivamente a favore dei Soci e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto il 49% del capitale sociale di AQ Tech detenuto dai Soci (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Acquisizione del Gruppo AQ Tech).

Si segnala pertanto che il risultato del Gruppo AQ Tech è stato determinato al 100% per il periodo 1 aprile 2009 – 31 agosto 2009 per effetto dell'opzione put prevista dal Patto Parasociale, mentre per il periodo 1 settembre 2009 – 30 dicembre 2009 il risultato è stato determinato al 51% a seguito dell'eliminazione dal Patto Parasociale della stessa opzione put a favore dei soci.

Per ulteriori dettagli relativi all'importo di Euro 2.476 migliaia si veda la nota n. 4 *Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto*.

37. Risultato netto per azione

	2009	2008
Risultato netto per azione (in unità di Euro)	(0,165)	(0,086)
Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)	(0,165)	(0,086)

Il risultato base per azione è calcolato dividendo la perdita del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

In data 18 dicembre 2008, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti la Società ha emesso a favore di YA Global Investments LP n. 25 milioni di warrant gratuiti, di cui:

- a) n. 4 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- b) n. 4.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- c) n. 5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- d) n. 5.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato;
- e) n. 6 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato.

Alla data attuale il numero dei warrant residui in circolazione risulta essere di n. 16.500.000 per i quali la validità di sottoscrizione decorrerà dai 60 giorni seguenti il 2 gennaio 2011 incluso.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, l'entità deve ipotizzare l'esercizio dei warrant dell'entità con effetto diluitivo.

Nel presente esercizio la conversione dei warrant in circolazione in azioni ordinarie ha un effetto antidiluitivo in quanto ridurrebbe la perdita per azione e quindi secondo le disposizioni dello IAS 33 il risultato per azione diluito coincide con il risultato per azione base.

Di seguito sono esposti le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base</i>	<i>2009</i>	<i>2008</i>
Utile netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(8.888)	(4.264)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	53.779	49.455
Utile base per azione ordinaria	(0,165)	(0,086)
<i>Utile/(perdita) per azione diluito</i>	<i>2009</i>	<i>2008</i>
Utile netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(8.888)	(4.264)
Numero medio delle azioni post opzione (nr./000)	53.779	49.455
Utile diluito per azione ordinaria	(0,165)	(0,086)

X. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Gruppo, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	Note	31-dic-09	di cui verso parti correlate	31-dic-08	di cui verso parti correlate
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	12	211		2.459	
Titoli detenuti per la negoziazione		0		91	
Liquidità		211		2.550	
Crediti finanziari correnti	9	70		100	<i>100</i>
Debiti bancari correnti	23	(482)		(524)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	23	(25)		0	
Altri debiti finanziari correnti	23	(1.292)	(809)	(397)	
Indebitamento finanziario corrente		(1.799)	(809)	(921)	<i>0</i>
Posizione finanziaria corrente netta		(1.518)	(809)	1.729	<i>100</i>
Crediti finanziari non correnti	6	1.756	<i>0</i>	1.741	<i>0</i>
Debiti bancari non correnti	17-19	(1.339)		0	
Altri debiti finanziari non correnti	17	(1.079)	(1.000)	(4)	
Indebitamento finanziario non corrente		(2.418)	(1.000)	(4)	<i>0</i>
Posizione finanziaria non corrente netta		(662)	(1.000)	1.737	<i>0</i>
Totale posizione finanziaria netta		(2.180)	(1.809)	3.466	<i>100</i>

XI. Impegni e passività potenziali

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La YORKVILLE ha rilasciato :

“Garanzie a favore di terzi” nell’interesse della ex controllata Global Network Telephone GmbH (di seguito “GNT”) (fallita in data 1 novembre 2004) per un totale di Euro 1.418 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 920 migliaia a favore di Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (di seguito “TBG”) per finanziamenti concessi alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 300 migliaia a favore di MCI WorldCom GmbH per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 198 migliaia a favore di Singtel Europe Ltd. per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH.

In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l’importo di Euro 10.000 in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 157 e così per un totale di Euro 10.157.

Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.811.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

Avverso tale richiesta, la Società ha proposto opposizione nei termini di legge, facendo pertanto sì che si instaurasse un giudizio di merito davanti al giudice ordinario. In data 19 gennaio 2009 TBG ha quindi depositato un atto di citazione innanzi al giudice ordinario a seguito del quale la Società si è prontamente costituita in data 26 gennaio 2009 ed ha depositato in data 10 marzo 2009 la propria memoria di replica. E’ stata fissata la prima udienza di comparizione delle parti al 30 settembre 2009, poi rinviata a data da destinarsi in quanto sono in corso delle trattative.

La Società, a fronte delle suddette garanzie, aveva ottenuto a sua volta, nel corso dell’esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI S.r.l. per un ammontare massimo pari al 50% di quanto garantito dalla Società.

L’importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle suddette garanzie rilasciate è pari, alla data del 31 dicembre 2009, ad Euro 927 migliaia.

Garanzie prestate nell’interesse di RPX Ambiente per un totale di Euro 2.490 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell’affidamento concesso da quest’ultimo a RPX Ambiente per l’emissione di fidejussione a favore dell’Agenzia delle Entrate a garanzia di debiti tributari iscritti a ruolo per i quali la stessa ha ottenuto un piano di dilazione avente scadenza 31.3.2011;
- Euro 2.250 migliaia in favore della Banca Popolare di Novara a garanzia dell’affidamento concesso da quest’ultima a Rpx Ambiente per l’ottenimento di un fido di equivalente importo da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture ed Euro 1.500 migliaia sotto forma di mutuo fondiario con validità 60 mesi.

“Fidejussioni ordinate a banche” nell’interesse della Società per un totale di Euro 3.347 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 3.157 migliaia per Fidejussione bancaria in favore dell’Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2009 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 1.397 migliaia, di cui Euro 1.347 migliaia in linea capitale (iscritto fra le passività correnti per Euro 758 migliaia e non correnti per Euro 589 migliaia) oltre interessi a scadere per Euro 50 migliaia;
- Euro 175 migliaia per Fidejussione bancaria in favore della società Happy Doulphin, a garanzia del pagamento di canoni scaduti, e accessori e indennità di occupazione relativi agli uffici in precedenza locati dalla Società in via Palermo n. 16 per residui Euro 184 migliaia.

La RPX AMBIENTE ha rilasciato ipoteca di primo grado sullo stabilimento di S. Daniele Po, Cremona, a favore della Banca Popolare di Novara a fronte dell’erogazione del mutuo a medio termine di Euro 1.500 migliaia.

Garanzie prestate nell’interesse del Gruppo AQ Tech S.p.A.

In data 24 luglio 2009 la Società ha rilasciato una garanzia fideiussoria a prima richiesta di Euro 3.975.000 alla Banca Popolare di Lodi a favore della partecipata AQ Tech a fronte della quale è stata concessa ad AQ Tech un’apertura di credito di Euro 2.150.000 sotto forma di anticipi fatture e altre operazioni di sconto salvo buon fine. E’ altresì previsto, ai sensi del Contratto sottoscritto in data 21 dicembre 2009 ed eseguito in data 30 dicembre 2009 che Roberto Bianchi subentri, entro e non oltre 18 mesi dal 30 dicembre 2009, negli obblighi derivanti dalla garanzia fideiussoria prestata in data 24 luglio 2009 da Yorkville. Si ricorda altresì che Roberto Bianchi si è impegnato, qualora alla scadenza del periodo di 18 mesi sopra indicato non avesse ancora adempiuto all’obbligazione sopra indicata, a tenere completamente indenne e manlevata Yorkville in relazione ad ogni e qualsiasi danno, costo, spesa e/o esborso sopportato e/o sopportando da Yorkville medesima come conseguenza, diretta o indiretta, della eventuale escussione da parte della Banca Popolare di Lodi ovvero di altro soggetto avente diritto, della garanzia fideiussoria sopra indicata.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo

TBG

Vedasi quanto indicato nel paragrafo sopra riportato “Garanzie a favore di terzi”.

Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri S.r.l.

In data 30 settembre 2008 alla Società è stato notificato atto di citazione da parte di Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri S.r.l., le quali, sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA Global Dutch BV, al fondo YA Global Investments LP, a Yorkville Advisors LLC, a bhn S.r.l., ed alla Società, hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano chiedendo:

- la risoluzione del contratto Standby Equity Distribution Agreement stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV, YA LP e l’Advisor;

- la risoluzione del Patto di Prelazione stipulato in data 7 febbraio 2008 con la Società (unico accordo, quest'ultimo, che vede coinvolta come controparte l'Emittente) ed avente ad oggetto le azioni ordinarie di Arena detenute da Bioagri;
- la risoluzione del Contratto di Prestito Titoli, anch'esso stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV ed avente ad oggetto 30 milioni di azioni ordinarie Arena detenute da Bioagri e la conseguente restituzione delle azioni;
- la condanna delle società convenute, in via solidale tra loro, al risarcimento dei danni che Arena medesima afferma di avere subito e da quest'ultima quantificati in Euro 40 milioni.

Con riferimento a tale iniziativa processuale, la Società evidenzia che, rispetto ai contratti di cui è chiesta la risoluzione, essa è parte solo del Patto di Prelazione, peraltro non oneroso, sottoscritto con Bioagri in data 7 febbraio 2008, essendo estranea a tutti gli altri contratti.

La Società si è costituita in giudizio il 6 maggio 2009 chiedendo, anzitutto, il rigetto di tutte le domande di Arena e Bioagri in quanto ritenute manifestamente infondate in fatto e in diritto. Inoltre la Società, oltre a chiedere ad Arena e Bioagri il risarcimento dei danni subiti (danni patrimoniali, alla propria immagine e reputazione pari ad almeno Euro 5.500.000), ritenendo temeraria l'azione esercitata da Arena e Bioagri, ha chiesto a queste ultime il risarcimento dei danni per lite temeraria ai sensi dell'art. 96 c.p.c.

Alla prima udienza del 26 maggio 2009 il Giudice si è prima riservato di decidere sulla istanza avanzata dal convenuto YA Global Dutch BV per la concessione dell'ordinanza ex art. 186 bis c.p.c. pari all'importo del credito da quest'ultima vantato nei confronti di Arena di Euro 2.498.050 oltre interessi. Con provvedimento del 27 maggio 2009 il Giudice, sciogliendo la riserva, ha accolto l'istanza di YA BV condannando Arena al pagamento del suddetto importo. Arena ha quindi depositato l'istanza di revoca dell'ordinanza ex art. 186 bis c.p.c. che però è stata respinta.

A fronte di quanto sopra la prima udienza di trattazione della causa è stata rinviata al giorno 22 settembre 2009. All'udienza del 22 settembre 2009, bhn S.r.l. ha chiesto la concessione di ordinanza di pagamento, in danno di Arena, ex art. 186 bis c.p.c. e, in subordine, ex art. 186 ter c.p.c., della somma complessiva di Euro 2.964.000,00. Arena ha chiesto termine per esaminare le deduzioni di bhn e si è riservata di chiedere un termine per replicare; il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 24 novembre 2009 alle ore 11.30, concedendo ad Arena termine – fino a tale data- per esaminare l'istanza di bhn. La successiva udienza del 26 gennaio 2010 è stata rinviata al 5 ottobre 2010, a ragione del pensionamento del giudice ed in attesa che venga designato un nuovo giudice istruttore per la trattazione del pendente giudizio.

Contenzioso con Rosalba Amabile

In data 24 febbraio 2010 la Rag. Rosalba Amabile, precedente Direttore Amministrativo della Società, ha notificato all'Emittente un atto di citazione chiedendo un risarcimento del danno, a vario titoli, fino ad un massimo di circa Euro 794 migliaia in dipendenza dell'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro con la Società.

Sulla base di quanto comunicato dal proprio legale, per la sudetta posizione - congiuntamente alla posizione del Dott. Marco Garbagna, precedente direttore finanziario dell'Emittente, con il quale esistono trattative in corso - la Società ha stimato congrua una passività potenziale per entrambe le posizioni di complessivi Euro 400 migliaia ed ha provveduto a stanziare la relativa somma.

Contenzioso con Aesse S.r.l. in liquidazione

In data 5 luglio 2006 Aesse S.r.l. ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell'acquisto del marchio "Alchera Strategic Vision" oggetto dell'opzione concessa da Aesse S.r.l. ad Alchera, che sarebbe stata esercitata dalla Società in via di fatto senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall'associazione al fallimento di Alchera. La Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse S.r.l., sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All'udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 il giudice si è riservato di decidere sulle istanze istruttorie formulate dall'Aesse, istanze alla cui ammissione la Società si è opposta formulando, a sua volta, istanze di prova contraria. Con ordinanza del 21 – 24 settembre 2007, il Giudice, sciogliendo la riserva, rigettava le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e dunque ritenuta la causa matura per la decisione, aveva fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 4 dicembre 2008. In tale udienza, causa assenza per maternità del Giudice, l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 27 settembre 2011, ore 9.30. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto necessario costituire un apposito fondo rischi in quanto ritiene non probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento.

Contenzioso con RSM Italy S.p.A.

Il Tribunale di Roma in data 17 maggio 2007, su istanza della RSM Italy S.p.A. (già H Audit S.r.l.), ha ingiunto alla Società di pagare l'importo di Euro 120.000 a titolo di prestazioni professionali prestate al Gruppo nell'esercizio 2004. In data 19 luglio 2007 la Società ha proposto opposizione contestando la fondatezza della pretesa e chiedendo il risarcimento del danno per mancata diligenza nell'espletamento del mandato della ricorrente. All'udienza del 21 febbraio 2008 si è costituita la RSM Italy S.p.A. insistendo nelle proprie domande. La causa è stata rinviata al 19 giugno 2008 con concessione dei termini ex art. 183, VI comma, c.p.c. Il Tribunale di Roma, fuori udienza, ha concesso la provvisoria esecutività del decreto opposto ed il relativo importo, peraltro interamente accantonato, è stato pagato dalla Yorkville nell'aprile 2008.

All'udienza del 13 novembre 2008 il Giudice ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, al quale è stato affidato l'incarico di valutare la congruità e correttezza dell'operato della controparte. La Società ha proceduto alla nomina di un proprio consulente tecnico di parte.

Il giorno 21 settembre 2009 il C.T.U. ha depositato la propria relazione peritale; i consulenti di parte si sono riservati di integrare quanto già riportato nella relazione peritale, con proprie note a maggiore precisazione di quanto ivi esposto. All'udienza tenutasi in data 4 novembre 2009 il Giudice ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 21 dicembre 2011.

Azione di responsabilità verso Carlo Corba Colombo

Si segnala che l'assemblea di RPX in data 13 luglio 2009 ed il CdA della Società in data 30 luglio 2009 hanno deliberato di procedere nell'esperimento di un'azione di responsabilità verso l'ex legale rappresentante, dott. Carlo Corba Colombo, per aver lo stesso amministrato RPX in grave violazione dei doveri imposti dallo statuto e dalla legge. A tal fine è stato conferito mandato ad un primario studio legale.

Aggiornamento sui contenziosi legali del Gruppo**Rpx Ambiente S.r.l.**

O.M.R. S.r.l.

In data 11 maggio 2009 la società O.M.R. S.r.l. (**O.M.R.**) ha depositato presso il Tribunale di Cremona una richiesta di dichiarazione di fallimento di RPX Ambiente, poi notificato alla medesima in data 28 maggio 2009. RPX Ambiente, conosciuto del ricorso, già in data 22 maggio 2009 ha avviato e raggiunto un accordo di massima con il legale di controparte, poi sottoscritto in data 10 giugno 2009 ai sensi del quale O.M.R. rinunciava a proseguire la causa per la dichiarazione di fallimento dietro versamento di Euro 40.000 contestualmente alla firma dell'accordo transattivo ed il pagamento del residuo in tre rate di cui due da 40.000 Euro ed una da Euro 24.989. Ai sensi dell'accordo O.M.R. in data 16 giugno 2009 ha depositato presso il Tribunale di Cremona atto di desistenza ed in data 16 luglio 2009 il medesimo Tribunale di Cremona ha quindi dichiarato il non luogo a procedere e pertanto il procedimento è stato archiviato.

Paolo Bolzani

In data 26 giugno 2009 è stato notificato alla RPX un atto di precetto su 10 titoli cambiari emessi in data 18 luglio 2005 da RPX Ambiente a favore di un ex amministratore, dott. Paolo Bolzani, con il quale veniva richiesto il pagamento dell'importo complessivo di Euro 130.620,00 oltre interessi e spese, e così per Euro 142.056,48.

Tale credito ammontava a complessivi Euro 182.875,00 in linea capitale, in quanto il Bolzani possedeva altre 2 cambiali non più valide come titoli esecutivi per Euro 26.125,00 che il medesimo si riservava di azionare nei confronti della RPX attraverso la richiesta di un decreto ingiuntivo.

Nel corso del mese di novembre 2009 Bolzani e RPX hanno concluso un accordo transattivo, in forza del quale il creditore ha rinunciato parzialmente al proprio credito (di complessivi Euro 182.875,00) per un importo pari ad Euro 18.375,00 oltre a tutti gli interessi maturati e maturandi sull'intero capitale restando creditore nei confronti di RPX del minor importo di Euro 164.500,00, che successivamente è stato acquistato dalla Yorkville bhn S.p.A., di conseguenza la causa verrà abbandonata.

Giove Due s.s.

Nel corso dell'esercizio è stato corrisposto alla società Giove Due s.s., ex parte correlata in quanto riconducibile all'ex amministratore unico, un importo complessivo di euro 140 mila che sarebbe servito, secondo quanto riferito dallo stesso amministratore, ad un transazione a stralcio della posizione Invest Eco s.a., debito iscritto tra le passività per un importo di euro 390 mila.

La corresponsione di tale importo non ha mai avuto una giustificazione documentale; pertanto gli amministratori hanno ritenuto di classificarla tra i crediti diversi.

In data 15 febbraio 2010 è stato emesso dal Tribunale di Milano un decreto ingiuntivo per l'intero ammontare nei confronti di Giove Due SS e Colombo & C. Srl (accollante) che è in corso di notificazione ai su indicati debitori solidali.

Problematiche ambientali

In data 28 marzo 2002 e 3 aprile 2002 la Polizia Provinciale Ambientale di Cremona ha emesso due verbali di ispezione a carico di RPX Ambiente, avente il proprio sito produttivo presso lo stabilimento di San Daniele Po (CR); successivamente, in data 17 aprile 2002, la Polizia Provinciale di Cremona ha emesso un verbale di accertamento e trasgressione. Successivamente la Polizia Provinciale di Cremona ha trasmesso gli atti al pubblico ministero il quale ha avviato due procedimenti penali: il primo in capo all'ex amministratore delegato di RPX Ambiente e all'ex direttore di stabilimento della medesima per i reati di (i) svolgimento di attività di

recupero e smaltimento di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione; e (ii) mancata osservanza dei divieti di scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo. Per i medesimi reati è stato contestualmente avviato un secondo procedimento penale in capo all'ex presidente del Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente e all'ex direttore di stabilimento di RPX Ambiente.

I procedimenti si sono conclusi con esiti discordanti e la Società è in attesa di ricevere copia delle relative sentenze per meglio valutare le iniziative da adottare.

Certificato prevenzione incendi

La realizzazione di alcune opere civili ed impiantistiche in materia di anti incendio, ha permesso alla società di ottenere il nuovo certificato provvisorio di prevenzione agli incendi da parte dei Vigili del Fuoco.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali del gruppo Aq Tech Spa

Sigmar Italia S.p.A.

O.M. Pharma S.A.

Trattasi di causa attiva instaurata avanti il Tribunale di Bergamo per il risarcimento danni relativi a risoluzione contrattuale per complessivi Euro 485.690.

La società O.M. è società svizzera che ha improvvisamente interrotto il rapporto di fornitura esistente da anni, rivolgendosi a propria filiale portoghese occultata nella nuova costituzione. Da qui il rilevante danno subito da Sigmar. In data 14 dicembre 2009 è stato sottoscritto dalle parti un accordo transattivo con il quale Om Pharma si è impegnata a versare a Sigmar, a saldo e stralcio, l'onnicomprendivo importo di Euro 100.000,00 e Sigmar, di converso, si è impegnata altresì ad abbandonare, provocandone l'estinzione, il procedimento instaurato avanti il Tribunale di Bergamo.

Beautimport S.r.l.

Trattasi di causa passiva pendente avanti il Tribunale di Bergamo. Le richieste formulate nei confronti di Sigmar sono di Euro 14.751 da restituire a seguito di risoluzione contrattuale per preteso inadempimento di Sigmar, oltre a Euro 420.000 per danni a vari titoli.

Nel corso del 2008 il Giudice ha proceduto all'escussione di testi sia di parte attrice che di parte convenuta, successivamente, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10 febbraio 2010, dopo la quale il Giudice emetterà la sentenza.

XII. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere con parti correlate alla data del 31 dicembre 2009 e alla data del 31 dicembre 2008 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn Srl	-		1 Credito commerciale
Giove Due S.S.	-		100 Credito finanziario
Totale Crediti	0	101	

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	
Bhn Srl	167		- Debito commerciale
Bhn Srl	809		- Debito finanziario
YA Global Investments	1.000		- Debito finanziario
YA Global Investments	80		- Debito commerciale
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	8		- Debito commerciale
Totale Debiti	2.064	0	

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nonché della loro incidenza complessiva, nell'esercizio 2009 e nell'esercizio 2008 (I dati sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn s.r.l.	28	1	Ricavi per servizi resi
	(331)	(80)	Costi per servizi ricevuti
	(9)		- Interessi passivi su loro fin.
YA Global Investments LP	(80)		- Costi per servizi ricevuti
Ballarini Sergio (Amministratore)	(8)		- Costi per servizi ricevuti

Rpx Ambiente		
RFX Industriale Spa	-	7 Ricavi per servizi resi
	-	(80) Interessi passivi su loro fin.
Colombo & C. Srl	-	(9) Interessi passivi su loro fin.
	-	(22) Costi per servizi ricevuti
Totale	(400)	(183)

I rapporti economici intrattenuti dalla Società con società del Gruppo aventi ad oggetto fornitura di servizi sono regolati contrattualmente a condizioni di mercato.

L'importo relativo a servizi ricevuti dal socio bhn Srl per Euro 331 migliaia è riferito per Euro 274 alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech S.p.A., rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita, per Euro 57 migliaia alle prestazioni effettuate dal socio e per riaddebito di consulenze.

L'importo di Euro 274 migliaia, relativo alle commissioni pagate dalla Società a bhn S.r.l. (della quale il Presidente e Amministratore Delegato della Società, Dott. Prete e il Consigliere di Amministrazione della Società, Dott.ssa Cristina Fragni, posseggono il 100% del capitale sociale, con una partecipazione pari al 50% del capitale sociale ciascuno), è stato rilevato ai sensi del contratto di consulenza concluso in data 12 novembre 2008, del quale è stata fornita debita informativa nel documento redatto ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data 25 novembre 2008, come successivamente modificato ed integrato, da ultimo in data 19 febbraio 2009, a seguito delle richieste di Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, e accessibile al pubblico sul sito internet della Società www.yorkvillebhn.com.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2009 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 145 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società.

Per quanto riguarda le operazioni concluse con la società AQ Tech Spa si rinvia al paragrafo Eventi importanti dell'esercizio 2009.

Milano, 19 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER GLI ESERCIZI CHIUSI

AL 31 DICEMBRE 2009 E AL 31 DICEMBRE 2008

Valori in Euro

CONTO ECONOMICO	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi netti	5.739.720	11.825.953
Altri ricavi e proventi	170.719	459.923
TOTALE RICAVI	5.910.439	12.285.876
Variazione delle rimanenze	(1.747.624)	1.073.096
Costi per materie prime e materiali di consumo	(1.656.695)	(7.853.866)
Costi per servizi	(2.859.622)	(4.115.238)
Costi del personale	(1.305.352)	(1.453.790)
Altri costi operativi	(196.208)	(397.720)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.855.062)	(461.642)
Ammortamenti	(572.466)	(535.873)
Accantonamenti e svalutazioni	(418.500)	(416.115)
RISULTATO OPERATIVO	(2.846.028)	(1.413.630)
Oneri finanziari netti	(195.990)	(165.426)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(3.042.018)	(1.579.056)
Imposte	1.521.142	7.933
RISULTATO NETTO	(1.520.876)	(1.571.123)

STATI PATRIMONIALI PER GLI ESERCIZI CHIUSI

AL 31 DICEMBRE 2009 E AL 31 DICEMBRE 2008

Valori in Euro

ATTIVITA'	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2008
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Attività Immateriali	19.924	26.007
Immobilizzazioni materiali	6.405.689	6.621.816
Partecipazioni	1.411	1.411
Altre attività non correnti	36.268	37.131
Imposte anticipate	1.500.000	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	7.963.292	6.686.365
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	169.609	1.917.233
Crediti commerciali	871.461	759.764
Altri crediti	170.051	349.566
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.753	377.215
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.218.874	3.403.778
TOTALE ATTIVITA'	9.182.166	10.090.143

<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2008
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		

Capitale sociale	84.000	84.000
Riserva sovrapprezzo azioni	640.000	640.000
Riserva IFRS	1.550.088	1.550.650
Risultati portati a nuovo	(103.056)	(303.842)
Risultato di esercizio	(1.520.876)	(1.571.123)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	650.156	399.685
 <u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Finanziamenti	1.391.856	4.483
Fondo TFR ed altri benefici	451.386	515.561
Passività per imposte differite	663.860	685.002
Altre passività non correnti	17.711	89.150
Fondi per rischi ed oneri	102.700	100.200
Strumenti derivati valutati al fair value	25.708	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	2.653.221	1.394.396
 <u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	3.560.142	3.921.914
Altri debiti	469.528	784.445
Debiti tributari	789.769	1.035.287
Quote correnti di finanziamenti a m/l	25.000	0
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.034.350	2.554.416
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	5.878.789	8.296.062
TOTALE PATR. NETTO E PASSIVITA'	9.182.166	10.090.143

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Marco Prete, Presidente e Amministratore Delegato, e Cristina Fragni, Dirigente Preposto, della YORKVILLE bhn S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009.

2. Al riguardo si segnala che il Dirigente Preposto, Dott.ssa Cristina Fragni, è stato nominato nel corso dell'esercizio ovvero in data 29 dicembre 2009.

3. Si attesta, inoltre, che

1.1 Il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

4. La presente attestazione è resa anche ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

19 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marco Prete

Cristina Fragni

Yorkville bhn S.p.A.

Assemblea 23 aprile 2010 – richiesta Consob – protocollo 10035441 – procedimento 20101665/1

Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009: operazioni con parti correlate

Si forniscono le informazioni richieste dallo IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” riguardanti, tra l’altro:

- “la natura della relazione di parte correlata” (con specifica per ciascuna operazione della motivazione della correlazione);
- le “informazioni sulle operazioni e sui saldi in essere, necessarie per una comprensione dei potenziali effetti di tale relazione sul bilancio”.

**INTEGRAZIONE INFORMATIVA AL BILANCIO
D’ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009**

Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009: operazioni con parti correlate

Natura della relazione di parte correlata e Informazioni sulle operazioni e sui saldi in essere

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
RPX Ambiente Srl	69		- Saldo a credito gest. tesoreria accentrata
RPX Ambiente Srl	-	1.634	Credito finanziario
RPX Ambiente Srl	92	17	Credito commerciale
Bhn Srl	-	1	Credito commerciale
Totale Crediti	161	1.652	

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn Srl	167		- Debito commerciale
Bhn Srl	809		- Debito finanziario
Rpx Ambiente Srl	5		- Debito finanziario
YA Global Investments	1.000		- Debito finanziario
YA Global Investments	80		- Debito commerciale
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	8		- Debito commerciale
Totale Debiti	2.069	0	

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
RPX Ambiente Srl	89		15 Ricavi per servizi resi
	22		54 Interessi attivi su ns. fin.
	(11)		- Interessi passivi su remuner. Liquidità in gest.acc.
	-		5 Plusvalenza cess. Beni amm.
Bhn Srl	28		1 Ricavi per servizi resi
	(331)		(80) Costi per servizi ricevuti
	(9)		- Interessi passivi su loro fin.
YA Global Investment LP	(80)		- Costi per servizi ricevuti
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	(8)		- Costi per servizi ricevuti
Ma-tra e Comitalia	(1.157)		- Minusvalenza su partecipazione
Colombo & C. Srl	-		(9) Interessi passivi su loro fin.
	-		(22) Costi per servizi ricevuti
RPX Industriale Spa in liquidazione	-		7 Ricavi per servizi resi
	-		(80) Interessi passivi su loro fin.
Totale	(1.457)	(109)	

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn Srl	-		1 Credito commerciale
Giove Due S.S.	-		100 Credito finanziario
Totale Crediti	0	101	

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	
Bhn Srl	167		- Debito commerciale
Bhn Srl	809		- Debito finanziario
YA Global Investments	1.000		- Debito finanziario
YA Global Investments	80		- Debito commerciale
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	8		- Debito commerciale
Totale Debiti	2.064	0	

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn s.r.l.	28	1	Ricavi per servizi resi
	(331)	(80)	Costi per servizi ricevuti
	(9)		- Interessi passivi su loro fin.
YA Global Investments LP	(80)		- Costi per servizi ricevuti
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	(8)		- Costi per servizi ricevuti
Ma-tra e Comitalia	(2.476)		- Risultato delle attività dismesse
RPX Industriale Spa	-	7	Ricavi per servizi resi
	-	(80)	Interessi passivi su loro fin.
Colombo & C. Srl	-	(9)	Interessi passivi su loro fin.
	-	(22)	Costi per servizi ricevuti
Totale	(2.876)	(183)	

Rpx Ambiente Srl è parte correlata in quanto controllata da Yorkville con una partecipazione del 100% del capitale sociale.

I rapporti patrimoniali in essere con Rpx Ambiente al 31 dicembre 2009 sono:

- Euro 69 migliaia relativo al saldo a credito derivante da un servizio di gestione finanziaria centralizzata fornito dalla Società. La stessa ha aperto un conto corrente interno di corrispondenza sul quale sono appoggiate le operazioni di incasso e pagamento effettuate dalla Società in nome e per conto della controllata e sul quale maturano interessi del 4% attivi e/o passivi sul saldo rispettivamente a credito e/o a debito;
- Euro 92 migliaia riferito al credito residuo relativo alle prestazioni fornite dalla Società alla controllata relativamente ai servizi di domiciliazione societaria e servizi logistici, servizi di segreteria, di assistenza legale societaria, di consulenza relativamente a finanza e tesoreria, amministrazione e fiscale e accessori ei precedenti.
- Euro 5 migliaia relativo ad interessi maturati sul saldo a debito registrato nell'anno 2009 relativamente alla gestione tesoreria accentrata.

I rapporti economici intervenuti con Rpx Ambiente nell'esercizio 2009 sono:

- Euro 89 migliaia riferito a prestazioni di domiciliazione societaria e servizi logistici, servizi di segreteria, di assistenza legale societaria, di consulenza relativamente a finanza e tesoreria, amministrazione e fiscale e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato;
- Euro 22 migliaia relativo ad interessi attivi maturati sui finanziamenti verso la controllata Rpx Ambiente estinti nell'esercizio 2009.
- Euro 11 migliaia relativo ad interessi maturati sul saldo a debito verso Rpx Ambiente registrato nell'anno 2009 relativamente alla gestione tesoreria accentrata.

Bhn Srl, socio della Yorkville, è parte correlata in quanto il Presidente e Amministratore Delegato della Società, Dott. Prete Marco e il Consigliere di Amministrazione della Società, Dott.ssa Cristina Fragni, posseggono il 100% del capitale sociale della bhn, con una partecipazione pari al 50% del capitale sociale ciascuno.

I rapporti patrimoniali in essere con bhn al 31 dicembre 2009 sono:

- Euro 167 migliaia derivante per Euro 46 migliaia dal debito residuo relativo alla commissione riconosciuta sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società, per Euro 30 migliaia dal debito residuo relativo alle prestazioni effettuate dal socio Bhn e al riaddebito di consulenze;
- Euro 809 migliaia relativo a due finanziamenti fruttiferi rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%. L'importo di Euro 809 migliaia è comprensivo degli interessi calcolati al 31 dicembre 2009 per l'importo di Euro 9 migliaia.

I rapporti economici intervenuti con bhn nell'esercizio 2009 sono:

- Euro 28 migliaia riferito ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.
- Euro 331 migliaia riferito per Euro 274 alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech S.p.A., rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita, per Euro 57 migliaia alle prestazioni effettuate dal socio e per riaddebito di consulenze.

L'importo di Euro 274 migliaia, relativo alle commissioni pagate dalla Società a bhn S.r.l., è stato rilevato ai sensi del contratto di consulenza concluso in data 12 novembre 2008, del quale è stata fornita debita informativa nel documento redatto ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data 25 novembre 2008, come

successivamente modificato ed integrato, da ultimo in data 19 febbraio 2009, a seguito delle richieste di Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, e accessibile al pubblico sul sito internet della Società www.yorkvillebhn.com;

- Euro 9 migliaia relativo ad interessi passivi maturati sui due finanziamenti fruttiferi ricevuti dal socio Bhn rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%.

YA Global Investments LP è parte correlata in quanto azionista indiretto della Società con una partecipazione superiore al 20% del capitale, tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima.

I rapporti patrimoniali in essere con YA Global Investments LP al 31 dicembre 2009 sono:

- Euro 1.000 migliaia relativo ad un finanziamento infruttifero erogato in data 2 novembre 2009 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza a 18 mesi meno un giorno;
- Euro 80 migliaia riferito alla commissione *upfront* dell'8% sul finanziamento di Euro 1.000 migliaia ricevuto in data 2 novembre dal socio indiretto YA Global Investments LP.

I rapporti economici intervenuti con YA Global Investments LP nell'esercizio 2009 sono:

- Euro 80 migliaia riferito alla commissione dell'8% sul finanziamento di Euro 1.000 migliaia ricevuto in data 2 novembre dal socio indiretto YA Global Investments LP.

Ballarini Sergio è parte correlata in quanto Amministratore della controllata Rpx Ambiente.

I rapporti patrimoniali in essere con Sergio Ballarini al 31 dicembre 2009 sono:

- Euro 8 migliaia relativo all'attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti economici intervenuti con Sergio Ballarini nell'esercizio 2009 sono:

- Euro 8 migliaia relativo all'attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria nel periodo ottobre-dicembre 2009.

Ma-tra e Comitalia parti correlate in quanto partecipate indirettamente da Roberto Bianchi, amministratore della Yorkville.

I rapporti economici intervenuti con Ma-tra e Comitalia nell'esercizio 2009 sono:

- nel bilancio d'esercizio Euro 1.157 migliaia relativo all'impatto sul risultato di Yorkville derivante dalla cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech ai soci di minoranza ed è stato calcolato proporzionalmente alla quota di capitale sociale detenuto dall'Emittente (18,8%).
- nel bilancio consolidato Euro 2.476 migliaia relativo all'impatto negativo sul patrimonio netto consolidato rappresentato dal risultato di cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech, unitamente alla rilevazione delle perdite di AQ Tech del periodo 1 aprile - 30 dicembre 2009 di pertinenza di Yorkville.

In data 27 agosto 2009 perfezionato poi in data 7 settembre 2009 le parti hanno raggiunto un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti all'opzione Put e all'opzione Call disciplinate nel Patto Parasociale, rispettivamente a favore dei Soci e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto il 49% del capitale sociale di AQ Tech detenuto dai Soci (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Acquisizione del Gruppo AQ Tech).

Si segnala pertanto che il risultato del Gruppo AQ Tech è stato determinato al 100% per il periodo 1 aprile 2009 – 31 agosto 2009 per effetto dell'opzione put prevista dal Patto Parasociale, mentre per il periodo 1 settembre 2009 – 30 dicembre 2009 il risultato è stato determinato al 51% a seguito dell'eliminazione dal Patto Parasociale della stessa opzione put a favore dei soci.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2009 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 145 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni a favore di Bhn Srl calcolate sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società.

Si descrivono di seguito i principali aspetti delle operazioni poste in essere con parti correlate, includendo, per completezza informativa, anche informazioni relative al contratto di cointeressenza stipulato tra Yorkville Advisors LLC, società di gestione di YA Global Investments LP, e bhn S.r.l.

Standby Equity Distribution Agreement

Il contratto *Standby Equity Distribution Agreement* (“SEDA”) è stato sottoscritto tra la Società, YA Global Investments LP (“YA o Fondo”) e bhn S.r.l. (“bhn”) in data 10 novembre 2008 e prevede, a determinate condizioni, l'impegno da parte di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni.

In data 19 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha dato esecuzione al SEDA deliberando di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., per un ammontare massimo di euro 100.000.000,00 a favore del Fondo sino al 18 dicembre 2009, termine prorogato dal Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2009 di ulteriori 48 mesi, e cioè sino al 18 dicembre 2013.

La Società può chiedere al Fondo la sottoscrizione di una Tranche di aumento di capitale tramite la consegna di una apposita richiesta. Il numero delle azioni che il Fondo riceve a fronte di ciascuna Tranche viene determinato dividendo l'ammontare della Tranche per il prezzo di sottoscrizione, che è pari al 95% del minore dei prezzi medi giornalieri ponderati per volumi scambiati dei dieci giorni di borsa aperti successivi alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione avanzata dalla Società.

Si segnala inoltre che, con riferimento al corrispettivo previsto dal SEDA per i servizi resi da bhn, la Società riconoscerà a quest'ultimo una commissione in relazione a ciascuna Tranche che verrà sottoscritta in forza del SEDA, pari al 5% dell'importo della Tranche interessata.

Contratto di Consulenza

In data 12 novembre 2008 è stato sottoscritto un contratto di consulenza tra la Società e bhn avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al core business della Società (acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di acquisition financing, di merger and acquisition e di monitoraggio delle partecipazioni.

A titolo di corrispettivo per i servizi resi da bhn alla Società in forza del contratto di consulenza sono previste le seguenti commissioni:

- (i) una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto, rettificato in aumento dall'indebitamento finanziario netto, di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla Società, direttamente o indirettamente, su segnalazione di bhn (i “Beni”);
- (ii) una commissione di performance calcolata come segue:

- una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo;
- una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

Per ulteriori informazioni in relazione al Contratto SEDA e al Contratto con l'*Advisor* si veda il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71-*bis* del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 25 novembre 2008 e integrato, a seguito delle richieste della CONSOB formulate in data 17 dicembre 2008 ed 11 febbraio 2009, rispettivamente in data 23 dicembre 2008 e in data 19 febbraio 2009.

Contratto di cointeressenza

Per quanto a conoscenza della Società, bhn e Yorkville Advisors LLC ("YA LLC"), società di gestione del Fondo (di cui il dott. Mark Angelo, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, è Presidente e socio), hanno sottoscritto un contratto di cointeressenza in base al quale YA LLC potrà percepire, a determinate condizioni, il 50% degli utili di bhn derivanti dai servizi di assistenza prestati alla Società in virtù del contratto di consulenza.

Accordo di investimento

In data 1 aprile 2009, la Società, ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech S.p.A. ("AQ Tech") a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della suddetta società. L'operazione di investimento si è svolta secondo i termini e le condizioni stabilite nell'accordo di investimento stipulato, in data 1 aprile 2009, tra la Società, Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. ("Comitalia"), Ma-tra Fiduciaria S.r.l. ("Ma-tra") e Roberto Bianchi, amministratore delegato di AQ Tech (l' "Accordo di Investimento").

Si ricorda che l'acquisizione del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville era stata realizzata mediante due aumenti di capitale di AQ Tech:

- il primo sottoscritto e interamente liberato in via non proporzionale da Matra, Comitalia (soci che, prima dell'operazione, possedevano complessivamente il 100% del capitale di AQ Tech) e Yorkville, per totali Euro 2.351.025, di cui 2.351.023 azioni sottoscritte da Yorkville al prezzo complessivo di Euro 2,00 (il "Primo Aumento di Capitale");
- Il secondo sottoscritto integralmente da Yorkville per totali Euro 6.600.000,00, e liberato per Euro 2.400.000,00 ("Secondo Aumento di Capitale") in data 1 aprile 2009 e per Euro 1 milione in data 30 aprile 2009, di conseguenza il Secondo Aumento di Capitale risulta ad oggi liberato per Euro 3.400.000,00.

Oltre a quanto versato in data 1 aprile 2009 a parziale liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale, nell'Accordo di Investimento Yorkville si era inoltre impegnata ad effettuare i seguenti versamenti a favore di AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 (i "Versamenti"), alle seguenti scadenze:

- Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009.

Tali erogazioni sarebbero dovute avvenire, a completa discrezione di Yorkville, secondo le seguenti modalità:

- (i) mediante pagamento da parte di Yorkville degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, che, al netto del conferimento effettuato in data 1 aprile 2009, ammontavano a residui Euro 4.200.000,00; e/o
- (ii) mediante erogazione di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o
- (iii) procurando che uno o più soggetti terzi effettuassero un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech.

I precedenti punti (ii) e (iii) pari a massimi Euro 4,2 milioni saranno in seguito definiti come le "Ulteriori Erogazioni".

L'Accordo di Investimento prevedeva, altresì, un impegno da parte di Ma-tra e Comitalia:

- (i) a sottoscrivere, entro i cento giorni successivi a partire dal 1 aprile 2009, un accordo con Yorkville ed AQ Tech relativo alla facoltà di AQ Tech di richiedere, a determinate scadenze e condizioni, la conversione di un finanziamento soci di Ma-tra e Comitalia, per un ammontare complessivo di Euro 1.510.333,00, in azioni di AQ Tech (la "Scrittura Privata Conversione Soci");
- (ii) a far sì che Gruppo Banca Leonardo S.p.A., entro i cento giorni successivi a partire dal 1 aprile 2009, sottoscrivesse un accordo con AQ Tech, Yorkville, Ma-tra e Comitalia in base al quale fosse attribuita ad AQ Tech la facoltà di richiedere, a determinate scadenze e condizioni, la conversione in azioni AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 7.000.000,00, del finanziamento erogato da Gruppo Banca Leonardo S.p.A. ad AQ Tech stessa (la "Conversione Banca Leonardo").

Laddove Ma-tra e Comitalia avessero omesso di adempiere agli obblighi di cui ai precedenti punti (i) e (ii), Yorkville sarebbe stata liberata, con efficacia retroattiva, da qualsiasi obbligo di corrispondere ad AQ Tech le Ulteriori Erogazioni e avrebbe avuto il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di AQ Tech pari rispettivamente a n. 1.510.333 azioni [in caso di violazione dell'obbligo sub (i)] e a n. 7.000.000 azioni [in caso di violazione dell'obbligo sub (ii)], in ciascun caso per un prezzo complessivo di Euro 500,00.

L'Accordo di Investimento prevedeva inoltre un meccanismo di aggiustamento (unicamente in diminuzione) dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni dovute a seguito della conclusione dell'Investimento per un ammontare massimo non superiore ad Euro 4,2 milioni.

In particolare, l'Accordo di Investimento prevedeva che entro 60 giorni dalla chiusura dell'Operazione di Investimento Yorkville, con l'ausilio dei propri incaricati e consulenti e con l'assistenza del personale delle Società Target, avrebbe provveduto a determinare una situazione patrimoniale al 31 marzo 2009 delle Società Target, che recasse espressa indicazione della posizione finanziaria netta di AQ Tech, su base consolidata, al 31 marzo 2009, nonché del patrimonio netto al 31 marzo 2009 di ciascuna delle Società Controllate, sulla base della quale sarebbe quindi stata attivata da Yorkville la procedura di aggiustamento dell'ammontare dei Versamenti dovuti in raffronto ai corrispondenti valori convenuti nell'Accordo di Investimento.

Laddove ciascuno dei valori determinati con riferimento a (i) la posizione finanziaria netta su base consolidata al 31 marzo 2009 di AQ Tech, (ii) il patrimonio netto al 31 marzo 2009 di Sigmar, (iii) il patrimonio netto al 31 marzo 2009 di Montefarmaco, e (iv) il patrimonio netto al 31 marzo 2009 di Sigea, presi singolarmente, fosse risultato inferiore al corrispondente singolo valore previsto dall'Accordo di Investimento ovvero sia, (a) Euro (-23.000.000,00) con riferimento alla posizione finanziaria netta consolidata di AQ Tech, (b) Euro 450.000,00 con riferimento al patrimonio netto di Sigmar, (c) Euro 250.000,00 con riferimento al patrimonio netto di Montefarmaco e (d) Euro (-100.000,00), con riferimento al patrimonio netto di Sigea, l'ammontare delle Ulteriori Erogazioni ancora dovute avrebbe dovuto intendersi ridotto di un valore pari alla somma delle differenze in difetto eventualmente riscontrate tra i singoli valori di cui ai punti (i), (ii), (iii) e (iv) e i corrispondenti valori di cui ai punti (a), (b), (c) e (d), fermo restando che l'eventuale differenza in eccesso di uno qualsiasi dei valori sub (i), (ii), (iii) e (iv), rispetto ai valori sub (a), (b), (c) e (d), non sarebbe stata computata ai fini dell'aggiustamento dell'ammontare dei Versamenti dovuti.

In ogni caso, l'aggiustamento non avrebbe potuto comportare una diminuzione dell'ammontare delle sole Ulteriori Erogazioni sino all'importo massimo teorico di Euro 4.200.000,00.

Qualora Ma-tra e Comitalia non avessero concordato sull'ammontare dell'aggiustamento determinato da Yorkville, sarebbe stato nominato un terzo esperto al fine di dirimere la questione.

Il ruolo svolto da bhn si inquadra nelle attività previste dal contratto di consulenza sottoscritto in data 12 novembre 2008. In particolare, bhn aveva acquisito una conoscenza approfondita delle aziende oggetto dell'acquisizione in quanto nel corso del 2007 aveva svolto, sulla base di specifico mandato conferito dal dott. Bianchi, analisi e negoziazioni finalizzate alla vendita delle società medesime, che non si è comunque conclusa.

L'operazione di investimento in AQ Tech è un'operazione con parti correlate in quanto il dott. Roberto Bianchi, amministratore di Yorkville bhn S.p.A. e amministratore delegato di AQ Tech S.p.A., è anche indirettamente socio della medesima AQ Tech.

Per quanto concerne la valutazione del prezzo dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione non aveva ritenuto necessario avvalersi di stime/fairness opinion di esperti terzi, anche se l'accordo integrava un'ipotesi di operazione con parti correlate, in quanto l'impegno economico era stato ritenuto congruo sulla base di una comparazione con i multipli di altre aziende operanti nel settore nonché del fatto che l'intervento economico corrispondeva al solo valore delle specialità acquisite.

Risoluzione Accordo di Investimento

In data 21 dicembre 2009 AQ Tech S.p.A., Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l., il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn S.p.A. hanno sottoscritto un contratto (il "**Contratto**"), attraverso cui le parti hanno consensualmente risolto l'Accordo di Investimento ed il Patto Parasociale sottoscritti in data 1 aprile 2009, dando di fatto esecuzione ai meccanismi di trasferimento già previsti dall'Accordo di Investimento stesso, integrati da alcune nuove previsioni relative alla governance del Gruppo AQ Tech e disciplinando in maniera organica gli impegni residui a carico di Yorkville e dei Soci.

In data 30 dicembre 2009 (la "**Data del Closing**") le Parti hanno dato regolare esecuzione alla serie di atti previsti dal Contratto, a seguito dell'esecuzione dei quali Yorkville ha mantenuto una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech, a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000, con i diritti di governance ivi previsti (l'**Operazione**”).

L'Operazione descritta nel Contratto, oltre a costituire un'operazione significativa ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti e della Comunicazione Consob n. DIS/98081334 del 19 ottobre 1998, costituisce altresì un'operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti in quanto, alla Data del Closing, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire) la carica di Presidente di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar e Sigea; ed (iii) era (e continua a essere) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

AQ Tech, quale parte del Contratto, alla data del 21 dicembre 2009 e sino alla Data del Closing, è stata anch'essa parte correlata della Società in quanto controllata da quest'ultima con una quota di capitale pari al 51% della stessa.

Si ricorda che l'Operazione si è perfezionata anche grazie alla consulenza prestata alla Società dall'Advisor bhn, in virtù del contratto di consulenza concluso tra la Società e l'advisor stesso in data 12 novembre 2008.

Con specifico riguardo all'Operazione, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario avvalersi di stime/fairness opinion di esperti terzi (in conformità a quanto previsto dal Manuale delle Procedure Interne adottato dalla Società) in quanto l'Operazione deriva prevalentemente dall'applicazione di previsioni contrattuali già presenti nell'Accordo di Investimento del 1 aprile 2009, le cui condizioni economiche e finanziarie erano state valutate dal Consiglio di Amministrazione della Società in base ad accurati processi di due diligence di tipo regolatorio, scientifico, fiscale, contabile e finanziario, nonché legale e contrattuale - anche avvalendosi di advisor

esterni. In particolare, in relazione a tale processo di due diligence, Yorkville è stata assistita: per gli aspetti di carattere regolatorio da Keypharma; per gli aspetti di carattere scientifico dai professori Vincenzo Mirone (direttore della Clinica Urologica dell'Università di Napoli e presidente della Società Italiana di Urologia) e Giuliano Cerulli (direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Perugia); per gli aspetti di carattere fiscale, dallo studio tributario collegato a PKF Italia; per gli aspetti contabili e finanziari da PKF Italia; per gli aspetti legali e contrattuali, da Legance Studio Legale Associato.

Il meccanismo di aggiustamento (unicamente in diminuzione) descritto sopra avrebbe operato sino ad un massimo di Euro 4,2 milioni delle Ulteriori Erogazioni, come sopra definite, ma non avrebbe toccato i pagamenti ancora dovuti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale. Inoltre la diminuzione delle Ulteriori Erogazioni avrebbe ridotto Euro su Euro proporzionalmente gli importi delle rate di pagamento del prezzo: di conseguenza, anche se Yorkville avesse applicato il meccanismo di riduzione del prezzo e portato finanche a 0 euro i Versamenti dovuti a titolo di Ulteriori Erogazioni, avrebbe comunque dovuto pagare alle scadenze convenute entro il 30 giugno 2009, entro il 31 luglio 2009 ed entro il 31 ottobre 2009 i restanti 3,2 milioni di Euro dovuti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale, ossia 1,06 milioni per singola rata.

Poiché la Società non disponeva in quel momento della possibilità di raccogliere tali mezzi finanziari, sarebbe incorsa sia nella penalità di cui all'art. 4,2 dell'Accordo di Investimento, in quanto i versamenti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale facevano parte delle Erogazioni BY, sia nella penalità di cui all'art. 4,3 relativa appunto al mancato pagamento dei pagamenti residui a liberazione del Secondo Aumento di Capitale ed ha quindi optato di congelare la situazione attraverso alcune proroghe, l'ultima delle quali scaduta nel dicembre 2009.

Si sottolinea che alla data del 21 dicembre 2009, giorno in cui è stato sottoscritto il Contratto, la Società aveva versato 3,4 milioni di euro a fronte dell'aumento di capitale sottoscritto pari a 6,6 milioni di euro e aveva concesso una garanzia di 2,5 milioni di euro a fronte di linee di credito bancarie ottenute da Aq Tech, mentre le controparti non avevano adempiuto, neppure parzialmente, alle proprie obbligazioni sopra indicate (Scrittura Privata Conversione Soci e Conversione Banca Leonardo) in quanto anch'esse prorogate al dicembre 2009.

Giunta a quella data la Società, accertato che non sarebbe stato possibile attivare aumenti di capitale nell'ambito del contratto SEDA sufficienti a coprire l'intero ammontare dell'impegno residuo in breve tempo e accertata l'indisponibilità delle controparti a concedere ulteriori proroghe e/o dilazioni di pagamento compatibili con il SEDA, e considerati altresì gli effetti gravemente negativi che un contenzioso con i Soci avrebbe potuto causare, si è adoperata per la conclusione del Contratto volto alla ristrutturazione dell'Accordo di Investimento, poi sottoscritto tra le parti in data 21 dicembre 2009.

Posto quanto sopra e sottolineato che alla data del Contratto sussistevano teoricamente i presupposti contrattuali per l'applicazione del meccanismo del prezzo (esercizio mai effettuato in quanto inconfidente per la Società alla luce di quanto sopra esposto), nel Contratto sono state applicate le previsioni contrattuali previste in caso di inadempimento dell'obbligo di perfezionare i Versamenti e dell'obbligo di liberare integralmente le azioni del Secondo Aumento di Capitale, mentre nel medesimo Contratto il dott. Roberto Bianchi e i Soci sono stati liberati dalle obbligazioni di procurare e di sottoscrivere rispettivamente la Scrittura Banca Leonardo e la Scrittura Privata Conversione Soci (opzione di conversione di finanziamenti in essere in azioni AQ Tech per un ammontare complessivo di circa 8,5 milioni di Euro).

Per ulteriori informazioni in relazione all'Accordo di Investimento ed all'ingresso della Società nel capitale sociale di AQ Tech, si veda il documento informativo redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato e modificato a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento e messo a disposizione a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 9 febbraio 2010.

Opzione relativa all'acquisto delle quote delle società di gestione dei fondi YA Global Investments, LP

In data 27 gennaio 2010 è stato sottoscritto un contratto di opzione tra Yorkville BHN S.p.A. e YA Management Holdings LLC, che prevede il diritto della Società di acquistare il 100% del capitale sociale di YA LLC e Yorkville Advisors GP ("YA GP" e, unitamente a YA LLC, le "Target"), rispettivamente società di gestione dei fondi di investimento YA Global Investments, LP e YA Global Investments II, LP e general partner di YA Global Investments, LP.

L'opzione avrà la durata di sei mesi a partire dalla data del previsto conferimento delle Target nella holding YA Management Holdings, LLC e potrà essere esercitata in una o più tranche, ma in ogni caso per l'intero capitale sociale delle Target, al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui il perfezionamento di detto conferimento nonché la costituzione di una idonea subholding domiciliata negli Stati Uniti attraverso cui dovrebbe essere perfezionato l'ipotizzato acquisto.

Il parametro di determinazione del prezzo delle Target nel caso di esercizio dell'opzione di acquisto è rappresentato da un moltiplicatore pari a 12,5 volte la media aritmetica, stimata in circa USD 24 milioni (con il rapporto di cambio di 1,36, è circa pari a Euro 17,6 milioni), dei risultati netti di 7 esercizi (consuntivi 2005-2009 e previsionali 2010-2011).

L'operazione, qualora finalizzata, costituirebbe un'ipotesi di operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis c.c. e dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto Mark Angelo, consigliere e vice-presidente della società, è azionista di maggioranza delle Target.

Informazioni sulla vendita delle attività Keryos

Si informa altresì che in data 30 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Sigmar, controllata di AQ Tech, successivamente al Closing dell'Operazione, ha deliberato di cedere le specialità acquistate e precisamente di cedere in via separata il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale (immobilizzazioni materiali, personale, autorizzazioni, debiti e crediti di funzionamento) e gli assets immateriali (marchi e "domain names"), rispettivamente alle società Ecupharma S.r.l. ed Aquisitio S.p.A.

Si segnala che è opinione della Società che le operazioni attraverso le quali Sigmar ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale a Ecupharma e gli assets immateriali a Aquisitio non siano operazioni concluse, direttamente o indirettamente, da Yorkville con una propria parte correlata, in quanto al momento della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Sigmar e della successiva esecuzione delle operazioni suddette da parte della medesima società, Yorkville deteneva una partecipazione nella AQ Tech, che controlla il 100% di Sigmar, pari al 18,8%. Tuttavia, considerato che le suddette cessioni, sebbene abbiano efficacia a far data dal 31 dicembre 2009, sono state deliberate il 30 dicembre 2009 ovvero il medesimo giorno, ancorché successivamente, in cui si è verificata la perdita del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville, si è ritenuto più adeguato, ai fini di una più completa e accurata informativa, includere le suddette operazioni di cessione nell'ambito dell'informativa sulle operazioni effettuate con parti correlate. Si sottolinea che in relazione alle operazioni poste in essere da Sigmar in data 30 dicembre 2010 con Ecupharma e Aquisitio non è stata comunque applicata la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Si sottolinea altresì che:

- ⇒ Con riferimento a quanto indicato nella sezione Informativa Supplementare a pag. 48 del progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, si precisa che l'importo di Euro 145.000 riconosciuto a titolo di commissioni sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società è a favore della parte correlata bhn, come peraltro previsto dal contratto medesimo.
- ⇒ Con riferimento al contratto di opzione descritto nella sezione Eventi Successivi al 31 dicembre 2009, a pag. 33 del progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, relativo alla possibile acquisizione del 100% del capitale sociale di Yorkville Advisors, LLC e Yorkville Advisors GP, LLC, si precisa che bhn svolge il ruolo di advisor in linea con quanto previsto dal Contratto di Consulenza stipulato in data 12 novembre 2008. Pertanto, le commissioni contrattualmente previste, in caso di esercizio dell'opzione, verranno corrisposte alla parte correlata bhn S.r.l. Si ricorda che la misura di tali commissioni è pari al 2% (su base annua) del costo della partecipazione acquisita dalla Società su segnalazione dell'advisor stesso, rettificato in aumento dell'indebitamento finanziario della società acquisita, oltre a una commissione di performance calcolata come segue: (i) una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo, (ii) una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.
- ⇒ Con riferimento alla nota IX al bilancio, per quanto riguarda il contratto di consulenza stipulato con bhn, si segnala che la valutazione circa la congruità dei principali aspetti economici e strutturali del contratto è stata realizzata analizzando comparativamente tre prospetti relativi alle società 3i, KKR e Apollo, che presentano strutture simili e sono quotate in mercati regolamentati europei. Riguardo alla valutazione effettuata in merito alla congruità e all'allineamento con la prassi di mercato delle commissioni previste dal Contratto con l'Advisor, sono stati esaminati alcuni casi ritenuti comparabili. Si riportano gli elementi di comparazione presi in esame nel caso della società 3i Quoted Private Equity Limited ("3i"), quotata al London Stock Exchange, sulla base delle informazioni messe a disposizione del pubblico.
 - 3i è una società dedicata al *private equity* e al *venture capital*, la cui politica di investimento è quella di ottenere nel medio termine ritorni assoluti sul capitale delle società acquisite.
 - La politica generale di 3i è quella di acquisire partecipazioni rilevanti o di controllo, senza necessariamente raggiungere il 100%, in società di piccola e media capitalizzazione, in Inghilterra e in Europa, che ritiene possano beneficiare di nuove iniziative strategiche, contabili o di gestione.
 - 3i può effettuare acquisizioni senza limitazioni di settore.
 - 3i è gestita da un consiglio di amministrazione che valuta le proposte di investimento sottoposte dal consulente incaricato.
 - Il consulente incaricato non è direttamente controllato da 3i ancorché facente parte del medesimo gruppo di appartenenza.
 - 3i e il consulente incaricato hanno sottoscritto un contratto di consulenza in base al quale il consulente incaricato è tenuto a fornire a 3i servizi di consulenza relativi all'effettuazione, al monitoraggio e alla dismissione di investimenti.
 - Tali servizi di consulenza sono soggetti alla supervisione del consiglio di amministrazione di 3i.
 - I servizi di consulenza previsti dal contratto includono, senza limitazioni, la consulenza sulla generazione e sul completamento di investimenti, su esigenze di finanziamento, sulla gestione degli investimenti effettuati.

Il consulente incaricato ha diritto a ricevere una commissione di *management* e una commissione di incentivo. La Commissione di Management, pagata in rate semestrali, è pari al 2% del valore lordo degli investimenti della Società. La commissione di performance, calcolata con cadenza semestrale, è pari al 20% dell'incremento del NAV di 3i, con un *trigger* pari all'8%.

3i rimborsa al consulente incaricato le spese sostenute nello svolgimento dell'attività di consulenza, inclusi i costi di *due diligence* e le spese professionali legate all'effettuazione e alla dismissione degli investimenti, alle proposte di investimento e di dismissione rifiutate, purché tali costi e spese rientrino nelle linee guida dettate dal consiglio di amministrazione di 3i o siano approvati dal consiglio stesso.

Con analoghi criteri di comparazione sono state esaminate le società Kohlberg Kravis Roberts & Co LP e AP Alternative Assets LP, entrambe quotate all'Euronext, ed i rapporti instaurati con certi loro consulenti svolgento analoghe funzioni. Anche in questi casi, i consulenti non sono direttamente controllati dalle suddette società, ancorché facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza.

Dalla suddetta analisi è emerso che le commissioni previste dal Contratto con l'Advisor risultano sostanzialmente in linea con i casi esaminati, per entità e modalità di determinazione. In merito al contratto SEDA, si ripetono le considerazioni incluse nel bilancio al 31 dicembre 2008: dall'analisi comparativa delle condizioni applicate in operazioni concluse in Italia dal Fondo con altre società quotate si evince che la Commissione su singola tranche applicata e lo sconto sul prezzo di emissione sono in linea con le suddette operazioni, per le quali, in aggiunta, era stata applicata anche un'ulteriore commissione sull'importo dell'intero commitment garantito dal Fondo che in questo caso non è stata applicata (per maggiori informazioni si rinvia a quanto riportato nel documento di registrazione, capitolo 4, rischio A3).

In merito al progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 si segnala che:

- ⇒ Con riferimento alla nota 4 delle note allo stato patrimoniale nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, si segnala che la data di approvazione del piano 2010-2014 da parte di Yorkville è il 21 dicembre 2009 anziché il 25 febbraio 2009, come erroneamente indicato.
- ⇒ Considerando il fatto che relativamente al bilancio separato non esiste un principio contabile di riferimento, né IFRIC si è mai espressa a riguardo, la Società ha deciso di classificare la minusvalenza su partecipazione sotto il risultato operativo coerentemente a quanto previsto dai Principi Contabili che disciplinano il bilancio consolidato, dove viene previsto specificamente che i risultati riguardanti le operazioni con le società collegate vengano classificati sotto il risultato operativo.
- ⇒ La minusvalenza relativa alla parziale cessione di AQ Tech alle parti correlate Ma-tra e Comitelia non è stata considerata come derivante da un rapporto economico con parti correlate in quanto effetto indiretto dell'operazione con parti correlate consistente nella sottoscrizione ed esecuzione del Contratto datato 21 dicembre 2009 sopra meglio descritto.

Si riporta di seguito il prospetto del conto economico complessivo inclusivo di tale informazione.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2009

(importi in unità di euro)

	Note	2009 M-12-09	2008 M-12-08	2007 M-12-07	2006 M-12-06
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21	117.008	117.008	27.845	23.000
Altri ricavi e proventi <i>di cui non ricorrenti</i>	22	85.515		757.749	5.000
				545.700	
Costi per servizi	23	(2.588.769)	(419.252)	(2.423.616)	(101.777)
Costi del personale	24	(836.654)		(633.114)	
Altri costi operativi	25	(48.368)		(21.718)	
Margine operativo lordo		(3.271.268)	(302.244)	(2.292.854)	(73.777)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari		(29.995)		(26.660)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		(7.944)		(3.566)	
Accantonamenti e svalutazioni <i>di cui non ricorrenti</i>	26	(543.982)		(157.831)	
		(400.000)			
Risultato operativo		(3.853.189)	(302.244)	(2.480.911)	(73.777)
Proventi finanziari	27- 28	54.383	21.758	246.960	53.866
Oneri finanziari	27- 28	(133.227)	(20.257)	(211.362)	(89.017)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	29	0		39.736	
Minusvalenze da cessione attività al fair value	30	(8.792)		0	
Minusvalenze su partecipazioni	31	(1.157.488)	(1.157.488)	(6.119)	
Risultato prima delle imposte		(5.098.313)	(1.458.231)	(2.411.696)	(108.928)
Imposte sul reddito	32	0		(80.215)	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(5.098.313)	(1.458.231)	(2.491.911)	(108.928)
Altre componenti del conto economico complessivo		0		0	
Risultato complessivo dell'esercizio		(5.098.313)	(1.458.231)	(2.491.911)	(108.928)

<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	33	(0,095)	(0,050)
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	33	(0,095)	(0,050)

In merito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 si segnala quanto segue.

Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione della voce con la relativa movimentazione dell'esercizio 2009 raffrontata con la movimentazione dell'esercizio precedente:

	Concessioni e licenze 2009	Concessioni e licenze 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	123	90
Ammortamenti cumulati	(62)	(50)
Saldo esercizio precedente	61	40
Movimenti dell'esercizio:		
Incremento netto al 01.04.09 per l'acquisizione del Gruppo AQ Tech	13.900	-
Variazioni nette intervenute nel periodo di controllo	(234)	-
Decremento del Gruppo AQ Tech a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento	(13.666)	-
Acquisizioni	3	33
Ammortamenti dell'esercizio	(17)	(12)
Totale movimenti dell'esercizio	(14)	21
Costo originario dei beni da ammortizzare	126	123
Ammortamenti cumulati	(79)	(62)
Saldo esercizio	47	61

Attività materiali

Di seguito si riportano dettagli della movimentazione e composizione della voce nell'esercizio 2009 raffrontata con l'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

	Terreni e fabbricati 2009	Terreni e fabbricati 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	5.714	5.766
Fondi Ammortamenti cumulati	(1.392)	(1.192)
Saldo esercizio precedente	4.322	4.574
Movimenti dell'esercizio:		
Incremento netto al 01.04.09 per l'acquisizione del Gruppo AQ Tech	556	-
Variazioni nette intervenute nel periodo di controllo	(110)	-
Decremento del Gruppo AQ Tech a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento	(446)	-
Acquisizioni	-	45
Alienazioni/Cancellazioni avvenute nell'esercizio	-	(97)
Riclassifica costo storico Rpx Ambiente a seguito rivalutazione	(567)	-
Riclassifica f.do ammortamento Rpx Ambiente a seguito rivalutazione	567	-
Svalutazioni dell'esercizio	(267)	-
Ammortamenti dell'esercizio	(64)	(200)
Totale movimenti dell'esercizio	(331)	(252)
Costo originario dei beni da ammortizzare	4.880	5.714
Ammortamenti cumulati	(889)	(1.392)
Saldo esercizio	3.991	4.322

Impianti e macchinari

	Impianti e macchinari 2009	Impianti e macchinari 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	8.782	7.977
Fondi Ammortamenti cumulati	(6.522)	(6.180)
Saldo esercizio precedente	2.260	1.797
Movimenti dell'esercizio:		
Incremento netto al 01.04.09 per l'acquisizione del Gruppo AQ Tech	7.200	-
Variazioni nette intervenute nel periodo di controllo	(669)	-
Decremento del Gruppo AQ Tech a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento	(6.531)	-
Acquisizioni	447	805
Alienazioni/Cancellazioni/Riclassifiche avvenute nell'esercizio	(100)	-
Rettifiche di Fondi Ammortamento per alienazione e cancellazione	100	-
Ammortamenti dell'esercizio	(421)	(342)
Totale movimenti dell'esercizio	26	463
Costo originario dei beni da ammortizzare	9.129	8.782
Ammortamenti cumulati	(6.843)	(6.522)
Saldo esercizio	2.286	2.260

Altre immobilizzazioni

	Altri beni materiali 2009	Altri beni materiali 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	1.393	1.352
Fondi Ammortamenti cumulati	(970)	(757)
Saldo esercizio precedente	423	595
Movimenti dell'esercizio:		
Incremento netto al 01.04.09 per l'acquisizione del Gruppo AQ Tech	1.101	-
Variazioni nette intervenute nel periodo di controllo	391	-
Decremento del Gruppo AQ Tech a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento	(1.492)	-
Acquisizioni	72	136
Alienazioni/Cancellazioni/Riclassifiche avvenute nell'esercizio	(27)	(95)
Rettifiche di Fondi Ammortamento per alienazione e cancellazione	11	91
Svalutazione dell'esercizio	(150)	(159)
Ammortamenti dell'esercizio	(107)	(145)
Totale movimenti dell'esercizio	(201)	(172)
Costo originario dei beni da ammortizzare	1.438	1.393
Ammortamenti cumulati	(1.216)	(970)
Saldo esercizio	222	423

Il risultato delle attività dismesse relativo alla parziale cessione di AQ Tech alle parti correlate Ma-tra e Comitalia non è stata considerata come derivante da un rapporto economico con parti correlate in quanto effetto indiretto dell'operazione con parti correlate consistente nella sottoscrizione ed esecuzione del Contratto datato 21 dicembre 2009 sopra meglio descritto.

Si riporta di seguito il prospetto del conto economico complessivo consolidato inclusivo di tale informazione.

PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2009 - (importi in migliaia di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24	5.768	28	11.839	8
Altri ricavi e proventi <i>di cui non ricorrenti</i>	24	256		1.213	
				772	
(Decremento) incremento delle rimanenze		(1.748)		1.073	
Costi per materie prime e materiali di consumo	25	(1.657)		(7.854)	
Costi per servizi	26	(5.359)	(419)	(6.524)	(102)
Costi del personale	27	(2.142)		(2.088)	
Altri costi operativi <i>di cui non ricorrenti</i>	28	(245)		(419)	
				(336)	
Margine operativo lordo		(5.127)	(391)	(2.760)	(94)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari		(742)		(777)	
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali		(17)		(12)	
Accantonamenti e svalutazioni <i>di cui non ricorrenti</i>	29	(1.079)		(487)	
		(400)			
Risultato operativo		(6.965)	(391)	(4.036)	(94)
Proventi finanziari	30-31	35		195	
Oneri finanziari	30-31	(309)	(9)	(325)	(89)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	32	0		40	
Minusvalenze da cessione attività al fair value	33	(9)		0	
Minusvalenze su partecipazioni	34	0		(6)	
Risultato prima delle imposte		(7.248)	(400)	(4.132)	(183)
Imposte sul reddito	35	836		(132)	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(6.412)	(400)	(4.264)	(183)

Risultato delle attività dismesse	36	(2.476)	(2.476)	0
Risultato netto di Gruppo		(8.888)	(2.876)	(4.264) (183)
Altre componenti del conto economico complessivo		0		0
Risultato complessivo dell'esercizio		(8.888)	(2.876)	(4.264) (183)
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	37	(0,165)		(0,086)
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	37	(0,165)		(0,086)

In merito alla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione 2009 si segnala quanto segue.

Relativamente all'esercizio 2009, un'analisi degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti con riferimento alla Rpx Ambiente S.r.l. appare non significativa in quanto i dati previsionali facevano parte di un piano che è stato ritenuto superato nel corso dell'esercizio, come indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2009. Il nuovo piano 2010-2014 è stato approvato da Yorkville il 21 dicembre 2009, pertanto comparazioni significative con i dati consuntivi potranno essere prodotte nel corso del corrente esercizio.

Infine, si comunica che la Società si è attivata per adeguare la propria procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob – adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010,

La nuova ovvero le nuove procedure saranno adottate entro i termini previsti dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 denominata "Adozione del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate".

Milano, 23 aprile 2010

Yorkville bhn S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Marco Prete

A titolo personale e quindi non a nome del collegio sindacale, ma solo quale uno dei suoi componenti, esprimo perplessità sull'opportunità di porre al collegio sindacale la presentazione di un rapporto all'assemblea degli azionisti assegnandogli un tempo, a partire dal momento in cui la richiesta gli è stata recapitata, inferiore a 24 ore. Al collegio sindacale si chiedono informazioni di natura tecnico-professionale che richiedono un esame attento e riflessivo, nonché il rispetto di norme attinenti la convocazione dei suoi membri, la verbalizzazione ed espressione delle sue decisioni.

Le sue estese perplessità sono state già manifestate alla Commissione per la Società e la Borsa in altre due recenti occasioni:

- relazione del 17.2.2010;
- audizione personale del 9.4.2010.

Essendo dovere del cittadino rispettare l'Autorità che, in un regime democratico, non può essere esentata da critiche, viene fornita, sempre a titolo personale, la seguente immediata risposta:

Come testualmente rilevato dall'amministratore indipendente avv. Galeone nel C.d.A. del 22.12.2009, "i nuovi accordi sarebbero non solo senz'altro vantaggiosi per la Società rispetto alla applicazione della regolamentazione contrattuale prevista dall'Accordo di Investimento del 1 aprile 2009, ma sono quanto mai opportuni in quanto provvedono a paralizzare ipotesi di danni che potrebbero essere formulati dai Soci ovvero da AQ Tech medesima nei confronti della Società con un conseguente aggravio per quest'ultima rispetto ai termini contenuti nell'accordo in discussione quest'oggi, che ha anche natura transattiva".

Il collegio sindacale ha condiviso la dichiarazione resa dall'avv. Galeone con le precisazioni che seguono. Non c'è dubbio che la revisione del contratto è dipesa da inadempimenti di Yb sia sul fronte del completamento del versamento del prezzo di acquisto, sia sul fronte dei mancati finanziamenti promessi. La revisione del contratto, avente giustamente natura anche transattiva, è apparso come strumento che ha limitato il danno da inadempimento in misura accettabile e, forse, sotto questo aspetto, è stata vantaggiosa; è apparsa, dunque, rispondente all'interesse sociale.

Nelle ultime due riunioni di consiglio dedicate alla parziale risoluzione del contratto di acquisto di azioni AQ-Tech – risoluzione che ha dato luogo ad una cessione del 32,2% di azioni nell'ambito di una più vasta operazione di transazione – è emerso l'indisponibilità dei soci di AQ-Tech ad evitare un'azione di inadempimento contrattuale ove la suddetta transazione non fosse stata conclusa. E' emerso anche che, stante l'inadempimento di Yorkville bhn, la transazione era operazione sicuramente da eseguire nell'interesse della Società.

Considerati i tempi e la natura dell'operazione, ritengo che il ricorso ad una stima delle azioni AQ-Tech era incompatibile, inutile e costosa.

Non ho avuto il tempo di leggere la lunga relazione predisposta dal C.d.A. e giunta via e-mail un'ora fa.